la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 54 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 8 marzo 2023 - S. Giovanni di Dio

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

FESTA DELLA DONNA

Papa: "Parlano tre linguaggi, della mente, cuore e mani"

Un grande elogio delle donne quello del Papa che ha ricevuto la redazione di Donne Chiesa Mondo, il mensile al femminile dell'Osservatore Romano, in occasione della ricorrenza dell'8 marzo: "Solo loro sanno usare tre linguaggi insieme, quello della mente, quello del cuore e quello delle mani". Il Papa ha ringraziato la coordinatrice della redazione, Rita Pinci, aggiungendo: "Leggo Donne Chiesa Mondo, dal tempo del coordinamento della professoressa Scaraffia: sempre l'ho letto, perchè mi piace, mi piace questa sfida che è già nel titolo". "La donna pensa quello che sente, sente quello che pensa e fa, fa quello che sente e pensa. Non dico che tutte le donne lo facciano, ma hanno quella capacità, ce l'hanno. Questo è grandioso". Inoltre, secondo Francesco, "le donne hanno una capacità di gestire e di pensare totalmente differente da noi e anche, io direi, superiore a noi, un altro modo. Lo vediamo in Vaticano, anche: dove abbiamo messo donne, subito la cosa cambia, va avanti. Lo vediamo nella vita quotidiana, tante volte io lo vedevo quando passavo con il bus, facendo la coda per visitare nel carcere i loro figli e le donne lì: la donna che mai lascia il figlio, mai". Poi il Pontefice ha raccontato la storia di un sindacalista, oggi scomparso. "Mi diceva che a 20-21 anni si dava alla bella vita e abitava con la mamma, entrambi poveri. Lui dormiva nell'ingresso della piccola casa. Al mattino, ancora ubriaco dalla sera precedente, vedeva la mamma che usciva dalla sua stanza, si fermava, lo guardava con tenerezza e se ne andava a lavorare, da donna di servizio, per un compenso minimo. È stato quello sguardo, forte e mite - così mi disse - che un giorno gli ha toccato il cuore ed è cambiato. Quest'uomo è diventato un grande sindacalista".

Ieri mattina due ultraleggeri da addestramento militare si sono scontrati in volo

Incidente aereo a Guidonia "Il pilota ha evitato la strage"

Dinamica in fase di accertamento. Oggi l'autopsia sui corpi dei due militari il Tenente Colonnello Giuseppe Cipriano ed il Maggiore Marco Meneghello

Nella tarda mattinata di ieri due ultraleggeri Siai Marchetti 208 di addestramento militare si sono scontrati in volo. Erano circa le 12 quando, all'altezza di Guidonia Montecelio, sono morti entrambi i piloti dei due mezzi: si tratta del Tenente Colonnello Giuseppe Cipriano ed il Maggiore Marco Meneghello, entrambi in servizio al 60° Stormo dell'Aeronautica Militare, con base a Guidonia. Uno degli aerei è precipitato in mezzo a un campo, l'altro tra le case. Lo scontro tra i due velivoli è avvenuto a pochi chilometri dall'aeroporto militare di Guidonia, nell'ambito di una missione addestrativa prepianificata. Sul posto, insieme a vigili del fuoco e forze dell'ordine, sono intervenute immediatamente squadre di soccorso e team di specialisti dell'Aeronautica Militare che hanno lavorato per tutta la giornata per mettere in sicurezza e circoscrivere le aree dell'impatto. La dinamica dell'incidente è in fase di accertamento. Il pm di turno della Procura di Tivoli ha effettuato un sopralluogo sul luogo dell'incidente. La Procura aprirà un'indagine per ricostruire quanto avvenuto.

servizio a pagina 3

Riemerge il teatro etrusco

Cerveteri: torna alla luce dopo duemila anni grazie ai volontari della Nuova Generazione Etrusca

Torna alla luce dopo 2.400 anni l'antico teatro etrusco di Cerveteri. A restituire decoro ad un'area che in tempi remoti ha ospitato spettacoli di ogni genere, sono stati i volontari di Nuova Generazione Etrusca. Associazione che da anni si occupa della bonifica, pulizia e manutenzione di varie zone esterne alla necropoli della Banditaccia. Lavori sempre svolti di concerto con la Soprintendenza archeologica che si avvale della collaborazione delle associazioni del territorio per mantenere il decoro delle aree che circondano la necropoli di Cerveteri, per decenni lasciate nell'abbandono. Come nel caso del teatro etrusco, nei secoli seguenti utilizzato dai Romani, che era ricoperto da folta vegetazione, praticamente invisibile alle migliaia di visitatori che ogni anno si recano ad ammirare le inestimabili testimonianze archeologiche di Cerveteri. Un intervento che ha impegnato duramente i volontari di Nuova Generazione Etrusca.

a pagina 11

Ladispoli

"Acqua e Acea, no al contatore unico nei condomini"

L'Associazione dei consumatori "Difesa Consumatori e Contribuenti" di Ladispoli rende noto ai cittadini che, con riferimento all'esposto formulato all'Authority lo scorso 28/12/2022 rispetto alla questione dell'installazione di un unico contatore condominiale, l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha chiarito la questione con una nota del 15/02/2023. La responsabile Giorgia Buttaglieri spiega "dopo le numerose segnalazioni ricevute dai cittadini in merito alla volontà di Acea Ato2 di rimuovere i singoli contatori per favorire l'istallazione del contatore unico condominiale, abbiamo deciso di presentare un esposto all'Autorità competente, per difendere i nostri concittadini L'Autorità ha confermato la nostra interpretazione e ha ribadito di aver già fornito indicazioni a tutti i fornitori dell'utenza idrica, compresa Acea Ato2, sulla procedura da seguire".

servizio a pagina 12

"Donne più libere anche grazie al calcio"

Elisa Bartoli, capitano della Roma femminile: "Può essere un momento per promuovere campagne di solidarietà, ricordandoci che ci sono ancora tante battaglie da portare avanti"

"La giornata dell'8 Marzo? Credo possa essere validamente un momento per promuovere campagne di solidarietà, ricordandoci che ci sono ancora tante battaglie da portare avanti". Sono le parole affidate all'Agi da Elisa Bartoli, capitano della As Roma calcio femminile, in serie A e in testa alla classifica del campionato, intervistata in occasione della Festa della Donna che si celebra oggi. "La As Roma - spiega la calciatrice - è da sempre molto attenta a tutto ciò e in questa giornata, per esempio, ha lanciato la vendita di una sciarpa rosa prodotta dal Club i cui proventi saranno destinati all'acquisto di materiale sanitario per offrire alle donne vittime di violenza un percorso di visita che garantisca loro la massima tutela negli ospedali. Sono piccole cose che possono, però, avere un impatto positivo nelle vite di chi, purtroppo, si trova ad avere a che fare con momenti di estremo disagio e di violenza".

servizio a pagina 17

Commissione Difesa: intervento del generale Teo Luzi, Comandante Generale dei Carabinieri

Calano gli omicidi ma non i femminicidi

"Ad oggi sono oltre 800 i militari dell'Arma impiegati oltre i confini nazionali"

La situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica In Italia registra "indici di criminalità oggettivamente in diminuzione rispetto ai livelli precedenti la pandemia, anche con riferimento alle tipiche condotte predatorie". Lo ha sottolineato il generale Teo Luzi, comandante generale dell'Arma dei carabinieri, in una lunga audizione presso la commissione di Difesa alla Camera. Un dato significativo riguarda gli omicidi: nell'ultimo decennio sono diminuiti del 33%, passando dai 483 del 2013 ai 323 del 2022. Sebbene - ha comunque sottolineato - in tale quadro "risalta l'aumento dei delitti perpetrati tra le mura domestiche o comunque riferiti all'ambito relazionale, tra cui il fenomeno dei femminicidi". Infatti, se nel 2012 gli omicidi maturati nella cerchia relazionale erano circa la metà di quelli complessivamente perpetrati, ad oggi rappresentano il 60%. I femminicidi, invece, sono passati dagli 89 del 2019 ai 99 del 2022 (+11%). La rete nazionale di monitoraggio attivata dall'Arma sul fenomeno della violenza di genere comprende oltre 600 ufficiali di polizia giudiziaria, appositamente formati sul territorio, "con l'obiettivo di sostenere le vittime nel loro percorso di denuncia". Luzi ha anche messo in guardia dal trarre facili conclusioni, evidenziando che "il favorevole andamento statistico non ci rende meno consapevoli della diffusa percezione di insicurezza dei cittadini, determinata anche dalle crescenti fragilità sociali che la crisi sanitaria ha certamente acuito".

In organico mancano circa 12mila unità

L'organico dell'Arma dei carabinieri registra una carenza di circa 12mila unità: dovrebbero essere 120.541 i militari secondo quanto previsto dalle leggi e invece se ne contano in servizio 108.663. Una carenza corrispondente a circa il 10% della forza, causata dal blocco parziale del turn-over, che ha riguardato il comparto Difesa e Sicurezza dal 2012 al 2015, al pari di tutta la pubblica amministrazione. Il generale Luzi, in audizione in commissione Difesa della Camera, ha anche illustrato le linee programmatiche dell'istituzione. Luzi ha spiegato che questa carenza organica incide soprattutto sulle unità minori, come Stazioni, Tenenze e Compagnie Carabinieri, proprio quelle realtà che rappresentano il reticolo di prossimità del sistema della sicurezza pubblica nazionale. Le unità mancanti corrispondono a circa 800 Stazioni carabinieri di media consistenza. La ripresa nel 2016 dell'annuale turn over al 100%, i 2.215 arruolamenti straordinari già concessi nella precedente legislatura e i 371 finanziati con l'ultima legge di bilancio consentiranno, entro il 2025, il parziale ripianamento dei reparti carenti. Ma per avvicinarsi al pieno organico sarebbe necessario provvedere all'ulteriore arruolamento straordinario di 5.200 unità. Il che realizzerebbe la piena efficienza dello strumento operativo, compensando, per di più, le assenze dal servizio connesse con la fruizione dei benefici di legge progressivamente introdotti nel mondo del lavoro. E tenendo conto della capacità ricettiva degli istituti di istruzione dell'Arma, l'ulteriore programma di assunzioni straordinarie potrebbe essere sviluppato in un arco tendenziale di cinque anni. I nuovi arruolamenti andrebbero anche a mitigare un altro fattore condizionante: il progressivo invecchiamento del personale. L'età media dei carabinieri oggi è di oltre 44 anni. Un'evidente criticità per l'Arma che fonda la propria funzionalità anche sul requisito dell'efficienza e della reattività fisica, specie in occasione di interventi di maggior impatto operativo. Per altro verso, l'immissione di personale più giovane favorirebbe l'alimentazione dei reparti dislocati nei Comuni isolati o nelle aree urbane degradate, dove "lo Stato non può comunque far mancare la propria presenza attraverso il presidio dell'Arma". È evidente - per il generale Luzi - che la prosecuzione delle immissioni consentirebbe di rendere più fitto il reticolo territoriale, sostenendo anche il programma già in atto a vantaggio delle periferie urbane delle grandi città, che hanno registrato significativi incrementi demografici e scontano maggiormente la percezione di insicurezza dei residenti.

L'anno scorso 1831 feriti in servizio (+15%)

Lo scorso anno sono stati 1.831 i carabinieri che in attività di servizio sono rimasti feriti o contusi, vittime di resistenze e aggressioni, con un aumento del 15% rispetto al 2021. Il generale Luzi sottolinea che "è un impegno che, sovente, mette a repentaglio l'incolumità dei Carabinieri". Luzi ha ricordato che oltre il 70% degli eventi inseriti nella banca dati delle forze di polizia sono originati dall'Arma, siano essi denunce da parte dei cittadini, arresti o denunce. Le centrali operative dell'Arma corrispondono a circa il 60% delle richieste di intervento pervenute a tutte le forze di polizia sul Numero Unico di Emergenza 112.

Più attenzione del Parlamento alla tutela del personale

Una maggiore attenzione da parte del Parlamento al tema della tutela del personale dell'Arma dei carabinieri è stata chiesta dal comandante generale con la sua relazione in commissione Difesa alla Camera. Luzi ha detto che "sarebbe un gesto molto importante". E ha fatto esplicito riferimento al capitolo risorse da destinare alla remunerazione del lavoro straordinario, sottolineando che "la necessità di garantire la piena funzionalità delle strutture operative, in relazione ai crescenti compiti attribuiti nel tempo alle forze di polizia e, segnatamente all'Arma, rende opportuno un incremento strutturale degli stanziamenti di bilancio" in merito appunto alla voce lavoro straordinario di tutto il personale. "La proposta avanzata per l'inserimento nella legge di bilancio 2023 di un incremento strutturale di 55 milioni delle risorse destinate alle forze di polizia - di cui 26 per l'Arma - non è stata recepita e si auspica - ha aggiunto Luzi - possa essere compresa in altro veicolo normativo". Allo stato, "il risultato è che molte delle ore di straordinario comunque svolte dal personale non potranno essere retribuite", in parole povere accade che lo straordinario "il personale lo fa volontariamente ma non è giusto". A proposito di remunerazione, è stato toccato anche il capitolo Operazione Strade Sicure, che coinvolge le diverse forze armate. Emerge che l'indennità onnicomprensiva corrisposta al soldato è pari a 13 euro a turno o 26 se 'fuori sede', contro i 6 euro lordi attribuiti all'operatore delle forze di polizia nell'assolvimento dei più ampi compiti di controllo del territorio. L'auspicio espresso da Luzi è che sia superata questa disparità di trattamento, nel rispetto del principio di equiordinazione del trattamento economico accessorio del personale del comparto Difesa e Sicurezza. "Ad oggi, sono oltre 800 i Carabinieri impiegati oltre i confini nazionali" ha detto Luzi, ricordando tra gli altri "teatri" anche il Kosovo, dove "oggi continuiamo a operare con il Reggimento Carabinieri Msu che esprime una consolidata capacità di sintonia sia con la maggioranza etnica albanese sia con la minoranza serba - ha spiegato - evidenziatasi anche in occasione della più recente crisi delle targhe. Contestualmente, il Reggimento svolge la ricerca informativa sulle cellule radicalizzate operanti nei Balcani. Le notizie acquisite sono riferite allo Stato Maggiore della Difesa e al Comando Operativo di Vertice Interforze, nonché nell'ambito del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo, dove hanno determinato l'emissione di 170 provvedimenti di inammissibilità in area Schengen". Non solo. "Nell'ambito della military diplomacy si colloca una seconda attività dell'Arma a sostegno dell'azione diplomatica condotta dalla Farnesina. Il Codice dell'Ordinamento militare 30, infatti, attribuisce ai Carabinieri la sicurezza delle sedi e del personale diplomatico nazionali all'estero, per la quale impieghiamo, al momento, 423 unità in 157 sedi, di cui 21 a rischio - ha spiegato - Un impegno non privo di criticità, drammaticamente emerse in Congo, dove il Carabiniere Vittorio Iacovacci nel 2021 perse la vita assieme all'Ambasciatore Luca Attanasio, nel corso di una missione a sostegno di un progetto umanitario. A seguito dell'ampliamento del numero delle posizioni, entro la fine del 2023, le unità impiegate per l'esigenza saranno 541, assicurando il dispiegamento di almeno un Carabiniere presso ogni sede diplomatica".

Incrementare le risorse per pagare gli straordinari

"La necessità di garantire la piena funzionalità delle strutture operative, in relazione ai crescenti compiti attribuiti nel tempo alle Forze di polizia e, segnatamente all'Arma, rende opportuno un incremento strutturale degli stanziamenti di bilancio per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario di tutto il personale. La proposta avanzata per l'inserimento nella legge di bilancio 2023 di un incremento strutturale di 55 milioni delle risorse destinate alle Forze di polizia, 26 milione per l'Arma, non è stata recepita e si auspica possa essere compresa in altro veicolo normativo. Il risultato è che molte delle ore di straordinario comunque svolte dal personale non potranno essere retribuite", ha detto ancora comandante generale dell'Arma. "Sul fronte della criminalità organizzata nel 2022 le indagini condotte dai reparti dei carabinieri hanno consentito l'arresto di 282 affiliati alle realtà criminali maggiormente strutturate e il sequestro di circa 200 milioni di euro di beni. Per ultimo l'arresto a Palermo dell'ultimo esponente di spicco della stagione stragista di Cosa Nostra ha segnato un momento di assoluto rilievo nell'affermazione dello Stato sulla criminalità mafiosa. Un soggetto non isolato: dal 2021 a oggi i reparti dell'Arma hanno catturato 14 latitanti di massima pericolosità.

Cybersecurity: intensificate le minacce, emergenza criptofonia

"La diffusione delle soluzioni tecnologicamente più avanzate ha amplificato l'aggressività delle minacce in rete, senza che ciò corrispondesse ad un rafforzamento degli strumenti di protezione da parte di cittadini e imprese. Per questo, l'impegno dell'Arma sarà sempre più rivolto allo spazio virtuale nei due ambiti di intervento: cyber defence e cyber investigation. A presidio delle installazioni informatiche dell'Arma, il Centro di sicurezza telematica realizza un sistema di sicurezza in grado di rilevare con immediatezza gli attacchi, attivando le necessarie contromisure. Respingiamo dai 30 ai 90 tentativi di intrusione al giorno", ha aggiunto Luzi in audizione davanti alla commissione Difesa della Camera. "Lo scorso 22 febbraio si è registrato un aumento consistente di richieste di accesso al sito internet istituzionale www.carabinieri.it, evento verosimilmente doloso, configurabile come attacco informatico - ha aggiunto - Le misure di prevenzione tempestivamente attivate hanno determinato la temporanea interruzione dell'accesso al sito. In ogni caso, nessun sistema è stato danneggiato e nessun dato sensibile è stato sottratto. Sul piano investigativo, siamo impegnati per estendere al mondo virtuale quella prossimità che il cittadino riceve, da sempre, nel mondo reale. "Gli esperti di settore ci segnalano la crescente criticità rappresentata dalle piattaforme di criptofonia, e questa è l'emergenza investigativa di questi ultimi mesi. Sistemi in grado di garantire le comunicazioni, eludendo l'intervento delle Forze di polizia. L'Ufficio di coordinamento delle Forze di polizia del ministero dell'Interno ha attivato un gruppo di lavoro interforze per superare il gap dell'attuale legislazione, che non consente di inibire o di intercettare i flussi di comunicazione sulle piattaforme sospettate di favorire traffici illeciti. Le criticità tecniche e giuridiche si acuiranno con l'affermazione del metaverso. Se fino ad oggi l'obiettivo dell'investigatore era l'irruzione in un covo durante una riunione tra criminali, dovremmo iniziare a immaginare come individuare un summit digitale. Per affrontare questa sfida resta, ad oggi - ha concluso - insoluto il tema della qualificazione delle risorse umane.

Le vittime sono il Tenente colonnello Daniele Cipriano e il maggiore Marco Meneghello

Aeronautica Militare: precipitati due U-208 del 60° Stormo Guidonia, morti i due piloti

"Nella tarda mattinata di ieri due velivoli U-208 del 60° Stormo di Guidonia, in volo nell'ambito di una missione addestrativa pre-pianificata, sarebbero entrati in collisione, per cause al momento non note, precipitando al suolo in un'area nei pressi dell'aeroporto militare di Guidonia. I due piloti purtroppo sono deceduti nell'impatto. Sul posto sono intervenute immediatamente le squadre di soccorso. Non ci sarebbero altre persone coinvolte". Così in una nota l'Aeronautica Militare. Secondo quanto si apprende Nello scontro tra ultraleggeri all'altezza di Guidonia, Uno è caduto in piena campagna, mentre l'altro sopra un'autovettura ferma. Sul posto i sanitari dell'Ares 118 e le forze dell'ordine. Due aerei precipitati a Guidonia, uno in mezzo a un campo, l'altro tra le case, sono, secondo quanto apprende Adnkronos, dei Siai 208, velivoli ad elica utilizzati normalmente per il trasporto e traino alianti. L'incidente sarebbe avvenuto durante una missione addestrativa con più aerei e i due si sarebbero toccati per motivi ancora da accertare. Il pm di turno della procura di Tivoli ha effettuato un sopralluogo nella zona di via Longarina, a Guidonia, dove sono precipitati due ultraleggeri dell'Aeronautica Militare dopo essersi scontrati in volo. La procura avvierà una indagine per ricostruire quanto avvenuto. Anche l'ispettorato aeronautica, in quanto velivoli militari, avvierà accertamenti. Le vittime sono il Tenente colonnello Daniele Cipriano e il maggiore Marco Meneghello.

IL CORDOGLIO DI GIORGIA MELONI - "La notizia della morte dei due piloti dell'Aeronautica militare nell'incidente aereo avvenuto a Guidonia, nei pressi di Roma, ci riempie di tristezza. A nome del Governo esprimo le mie più profonde condoglianze e la mia vicinanza alle famiglie, ai colleghi del 60esimo Stormo e all'intero corpo dell'Aeronautica militare. A loro vanno le nostre preghiere". Lo dichiara il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

"E' con profondo dolore che ho appreso la terribile notizia della morte di due piloti per un incidente aereo avvenuto nei pressi di Guidonia. Alle famiglie e ai vertici dell'Aeronautica Militare giungano le mie più sentite condoglianze". Così Ignazio La Russa, presidente del Senato.

IL CORDOGLIO DI FRANCESCO ROCCA - "Esprimo profondo cordoglio per i piloti morti nello scontro tra due aerei da addestramento del Siai 60° Stormo a Guidonia Montecelio, vicino a Roma. Si tratta del tenente colonnello Daniele Cipriano e del maggiore Marco Meneghello. Un gravissimo lutto che ha colpito e scioccato tutta la comunità. Le condoglianze, a nome della Regione Lazio, ai familiari delle vittime e all'Aeronautica Militare". Così Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio.

Omicidio Sacchi: processo di Appello Chiesta la conferma delle condanne

Confermare le condanne di primo grado per gli imputati nel processo in corso a Roma per l'omicidio di Luca Sacchi, ucciso con un colpo di pistola alla testa nella notte tra il 23 e 24 ottobre 2019 davanti a un pub nella zona di Colli Albani. E quanto ha chiesto il sostituto procuratore generale Francesco Mollace nella sua requisitoria del processo di Appello. In primo grado, un anno fa, i giudici hanno condannato Valerio Del Grosso, presunto autore materiale dell'omicidio, a 27 anni mentre il suo complice nell'aggressione, Paolo Pirino, è stato condannato a 25 anni, così come Marcello De Propris, che consegnò l'arma del delitto. Per la fidanzata di Sacchi, Anastasiya Kylemnyk, accusata di violazione della legge sugli stupefacenti, i giudici hanno deciso una condanna a 3 anni mentre era stato assolto Armando De Propris. L'amico di Luca, Giovanni Princi, dopo l'omicidio fu arrestato e portato in carcere. Per questi fatti Princi ha concordato in appello una pena di tre anni.

Celli: "Rimarrà per sempre il mio grande riferimento"

Astorre, rispettato un minuto di silenzio in Aula Giulio Cesare

"Alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri e di tutti i consiglieri, abbiamo aperto oggi i lavori dell'Aula Giulio Cesare ricordando il senatore Bruno Astorre. Devo molto a Bruno, è stato e rimarrà il mio grande riferimento, fuori e dentro la politica. Presiedere quest'Aula assume un significato ancora più profondo, oggi più che mai, come se fosse accanto a me.

E così sarà per sempre. Sono vicina alla moglie Francesca, alla sua famiglia e a tutta la nostra grande comunità che era a lui legata" Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Dall'Assemblea capitolina arriva il disco verde alla mozione 8 marzo

"Con la mozione approvata oggi in Assemblea capitolina, in discussione anche in diversi municipi, dedichiamo l'8 marzo alla solidarietà internazionale nei confronti delle donne, delle ragazze e delle bambine, ed in particolare con quante oggi sfidano i confini per i diritti e la libertà. In Afghanistan un regime segregazionista ha imposto nei fatti l'esclusione della popolazione femminile dal mondo del lavoro e da quello della scuola. Le donne sono sottoposte a ogni forma di violenza, dalle percosse alla lapidazione, per ogni infrazione agli obblighi imposti dai Talebani. In Iran, dopo la morte di Masha Amini, avvenuta in seguito alla detenzione per non aver indossato correttamente il velo, si è scatenata con una violenza inaudita un'ondata di uccisioni di oppositrici e oppositori. L'8 marzo sarà una giornata di lotta e solidarietà, l'occasione per fare il punto su quanto accade oggi nella nostra città e nel nostro paese. Siamo lontane dagli obiettivi di libertà e autodeterminazione per tutte le donne, lo dimostrano le discriminazioni esistenti nella società e in particolare nel mondo del lavoro, come denunciano i movimenti con lo sciopero femminista e transfemminista. Ancora viviamo in un paese dove le violenze di genere sono quotidiane, degenerando spesso nel femminicidio. Il contrasto della violenza di genere e la lotta per i nostri diritti sono di stringente attualità e richiamano l'urgenza di stringere alleanze intersezionali per costruire insieme un futuro migliore". Lo dichiara la Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculli.

È il bilancio dei controlli nel week end dei Carabinieri di Sora

Droga e guida in stato di ebbrezza Un arresto e 5 persone segnalate

Controlli intensificati anche nello scorso fine settimana dai Carabinieri del Comando Compagnia di Sora (FR). Il personale del Nucleo Operativo e Radiomobile e delle Stazioni del territorio sono stati impegnati nelle ore pomeridiane e serali delle giornate di venerdì, sabato e domenica. Obiettivo delle attività la vigilanza delle aree urbane e rurali dei centri maggiormente colpiti da reati predatori, il contrasto allo spaccio di stupefacenti, i controlli ai punti di ritrovo dei giovani per impedire che avvengano episodi di "cattiva movida". Con riferimento a questo ultimo aspetto, i controlli effettuati per prevenire i fenomeni di disturbo della "quiete", l'ubriachezza molesta e l'abbandono dei rifiuti, connessi alla movida, svolti con maggiore incisività in Sora, Isola del Liri e Arpino, nei confronti dei giovani che si riuniscono in maniera sistematica sempre nelle stesse aree urbane e nei pressi dei locali pubblici, non hanno fatto registrare irregolarità. Diverso è stato il risultato per il contrasto allo spaccio degli stupefacenti. Molteplici sono stati i controlli effettuati, anche su segnalazioni provenienti dai cittadini sul numero di emergenza 112, con l'ausilio delle unità antidroga del Nucleo Cinofili Carabinieri di Roma Santa Maria di Galeria nelle serate di venerdì 3 e sabato 4 marzo. In particolare, in più episodi, nelle aree adiacenti la Piazza Restituta di Sora sono stati controllati numerosi ragazzi e

sequestrate singole dosi di sostanza stupefacente. Sono stati proprio Natan e Wagner, i due pastori tedeschi venuti in supporto ai Carabinieri della Compagnia di Sora, a segnalare ai militari i giovani che detenevano la sostanza stupefacente ed a ritrovare quella che era stata lanciata alla vista dei Carabinieri. Nelle due serate di controlli a Sora, nelle adiacenze della Piazza Santa Restituta e nei vicoli del centro storico, quali Iva Gelsi o Vicolo Mancinelli, sono state segnalate complessivamente n.4 persone come assuntori, un 54enne residente a Castelliri e tre 17enni stranieri domiciliati in una struttura socio assistenziale del territorio, nonché denunciata una persona. Nei posti di controllo effettuati lungo le arterie principali del territorio sono state controllate e sottoposte a verifica con etilometro numerose persone. In un caso, ad Alvito (FR), un 50enne residente nella Valle di Comino, fermato alla guida della propria Fiat Tipo, all'atto del controllo veniva trovato in evidente stato di alterazione psico-fisica e rifiutava la sottoposizione al test. Per tale motivo rischia la più grave sanzione prevista dall'art. 186 del codice della Strada, che può portare finanche alla denuncia ed alla confisca dell'autovettura. A margine delle attività preventive, i Carabinieri della Stazione di Alvito, in quel centro, hanno tratto in arresto un 67enne, in esecuzione di un'ordinanza di carcerazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Roma. L'uomo dovrà scontare 9 mesi di reclusione per atti persecutori, lesioni e violenza commessi negli anni scorsi. I contatti e le segnalazioni che pervengono dalla cittadinanza, sia con segnalazioni dirette che con chiamate sul numero unico d'emergenza 112, sono un importante contributo all'attività di contrasto posta in essere dai Carabinieri e dalle altre forze dell'Ordine. Ciò consente di ottimizzare anche lo sforzo effettuato dai militari per garantire la presenza sul territorio con pattuglie che coprono tutto l'arco delle 24h, e contrastare in maniera efficace ogni forma di illegalità.

I Carabinieri incontrano gli iscritti dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per la prevenzione delle truffe

Prosegue la campagna di sensibilizzazione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma per prevenire le "truffe agli anziani". Lo scorso 28 febbraio i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno incontrato gli iscritti all'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti di Roma. Nella circostanza i Carabinieri sono stati accolti dal Presidente dell'Associazione Giuliano Frittelli, presso la sede di Roma Via Mentana e hanno incontrato un nutrito numero di persone in presenza e una cinquantina circa di

altre sedi territoriali nazionali, collegate in video-conferenza. I Carabinieri hanno richiamato l'attenzione su fatti di cronaca realmente avvenuti, descrivendo le tecniche "truffaldine" maggiormente utilizzate dai malviventi, fornendo contemporaneamente utili consigli e raccomandazioni per evitare di cadere nelle loro reti. Non è mancato nel finale lo spazio dedicato alle domande dei partecipanti, che hanno dato luogo ad un importante confronto che ha riscosso molto interesse.

Pace: "Onerosi interventi supplementari per inciviltà. Collaboriamo con la PL."

Ama: rimosso un intero mobilio scaricato abusivamente in strada a Castel Sant'Angelo

A via Pietro Cossa, una strada nei pressi di piazza Cavour e di Castel Sant'Angelo, AMA ha rimosso una sorta di show room che era stato scaricato abusivamente nottetempo: una sofà smontato, una rete da letto, tavole di legno, comodini e oggetti vari evidentemente sgombrati per rinnovare il mobilio di una casa privata o di un B&B. Squadre speciali predisposte da AMA hanno già provveduto a raccogliere e avviare a corretto recupero/smaltimento i rifiuti ingombranti, mentre il personale assegnato quotidianamente all'area ha effettuato la pulizia della postazione rimuovendo vari cartoni lasciati fuori dai cassonetti. Lo comunica in una nota AMA S.p.A. "Purtroppo continuiamo a riscontrare questi episodi di inciviltà anche in aree centrali particolarmente frequentate da romani e turisti come quella oggetto di quest'ultimo intervento - sottolinea il Presidente di AMA Daniele Pace -. Solo nel corso del 2022 abbiamo raccolto 4.300 tonnellate di materiali ingombranti abbandonati illecitamente sulle strade della nostra città. Si tratta di comportamenti gravemente scorretti che hanno un impatto negativo sul decoro urbano e ci costringono ad operazioni supplementari, onerose sia per l'azienda che per l'intera collettività. Per prevenire e sanzionare simili fattispecie è importante la collaborazione con la Polizia Municipale, che con l'attuale amministrazione è stata potenziata". Il servizio mirato di rimozione dei materiali ingombranti abbandonati su strada viene svolto quotidianamente, dal lunedì al sabato, su tutto il territorio di Roma, impiegando fino a 36 squadre dedicate ogni giorno. Gli interventi si svolgono sulla base delle segnalazioni quotidiane inoltrate sia dai tecnici che monitorano il territorio sia dai cittadini, tramite i canali di comunicazione a disposizione (Linea Verde AMA, 800.867.035, "Dillo ad AMA" su amaroma.it, ecc.). Si ricorda, infine, che sono 3 i canali gratuiti messi a disposizione dei romani per disfarsi agevolmente di quei materiali che non devono essere assolutamente conferiti nei cassonetti stradali: i Centri di Raccolta, aperti tutti i giorni; il servizio di ritiro a domicilio "Riciclacasa" per i materiali fino a 2 metri cubi di volume al piano strada; la raccolta mensile domenicale "AMA il tuo quartiere - Giornate del Riciclo", il cui prossimo appuntamento è fissato domenica 19 marzo nei municipi dispari.

Fiamme in appartamento, un uomo intossicato

Incendio in un appartamento al sesto piano di una palazzina di nove piani in zona Pisana, a Roma. Le fiamme, presumibilmente partite da una camera da letto, hanno completamente avvolto l'unità abitativa di circa 60 metri quadri in Largo Emilio Quadrelli. Una persona di sesso maschile è stato affidata alle cure del 118 e trasportata in ospedale in codice rosso per intossicazione da fumo. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, polizia, polizia locale di Roma Capitale e Acea. Evacuato l'appartamento soprastante.

Sono numerosi i profili di irregolarità rilevati nell'azione amministrativa dell'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale

IPA, Corte Conti: irregolarità e opacità Entro 6 mesi correttivi da Roma Capitale

Sono numerosi i profili di irregolarità rilevati nell'azione amministrativa dell'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (Ipa), contrassegnata dal patologico ricorso a gestioni commissariali, dall'assenza di un assetto organizzativo interno e da diffuse illegittimità nel ricorso alla somministrazione di lavoro. E' quanto afferma la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio, che evidenzia la grave situazione di opacità della gestione contabile di Ipa, comprovata - sottolinea la magistratura contabile - da lacune e ritardi negli adempimenti di bilancio alla base dei profili di inattendibilità delle scritture (più volte rimarcati dal Collegio dei revisori) e dall'incertezza dei rapporti finanziari di credito/debito con Roma Capitale. Nel documento, che mette in luce i principali aspetti della gestione amministrativa, finanziaria e contabile dell'istituto previdenziale nei suoi rapporti con l'amministrazione capitolina, i giudici contabili hanno rilevato aspetti di scarsa trasparenza nelle regole sull'erogazione dei prestiti agli iscritti e sulla valutazione del merito creditizio, con

plurime situazioni di sofferenza nel rimborso e necessità di intraprendere numerose iniziative di recupero dalle prospettive incerte. Al problematico contesto regolatorio e operativo - aggiunge la Corte - si è associato, negli ultimi anni, un sensibile deterioramento della situazione finanziaria e patrimoniale, favorito dalla continua decrescita del numero degli iscritti, con significativo impatto sulla liquidità e sulla continuità a breve delle attività, a fronte dei rilevanti costi di gestione. E' emersa, altresì, nel corso degli anni, la sostanziale inerzia dell'amministrazione comunale nell'esercizio dei propri compiti di indirizzo e vigilanza sull'istituto, concretizzatasi con la mancata analisi sui rapporti tra l'Ipa e le prestazioni di welfare già erogate ai dipendenti tramite altri organismi partecipati, con il rischio di possibili duplicazioni con l'attività istituzionale dell'Inps, nella concessione di prestiti ai dipendenti pubblici. Le iniziative - conclude la Corte - recentemente intraprese dall'amministrazione per definire un nuovo assetto giuridico e operativo di Ipa risultano ancora prive di una strategia precisa e di una concreta analisi di fattibilità, tanto sul piano amministrativo e gestionale, quanto su quello economico-finanziario, ed evidenziano la necessità che ogni decisione sull'assetto giuridico e operativo dell'istituto sia preceduta da un'immediata attività di due diligence sull'effettiva situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto stesso, funzionale all'assunzione di determinazioni consapevoli circa il suo mantenimento o la sua liquidazione. A fronte dei rilievi formulati dalla Corte dei conti, Roma Capitale dovrà adottare le necessarie misure correttive entro sei mesi dal deposito della relazione.

Papa Francesco il 17 marzo presiederà la Messa nella Parrocchia al Trionfale

Torna, per la decima edizione, "24 ore per il Signore", iniziativa quaresimale di preghiera e riconciliazione voluta da Papa Francesco. Anche quest'anno l'evento si celebrerà nelle diocesi di tutto il mondo alla vigilia della quarta domenica di Quaresima, da venerdì 17 a sabato 18 marzo. In preparazione alla Pasqua, le chiese rimarranno aperte per un giorno intero, in modo da offrire ai fedeli e ai pellegrini l'occasione di sostare in qualsiasi momento in adorazione e l'opportunità di confessarsi. Quest'anno, fa sapere il dicastero per l'Evangelizzazione, "per caratterizzare maggiormente la presenza nelle comunità parrocchiali, Papa Francesco presiederà "24 ore per il Signore", il 17 marzo alle 16.30, nella parrocchia di Santa Maria delle Grazie al Trionfale". Durante la celebrazione ci sarà la possibilità, per tutti i fedeli che lo desiderano, di ricevere il sacramento della riconciliazione. I biglietti, disponibili fino a esaurimento, potranno essere ritirati in Via della Conciliazione 7, mercoledì 15 e giovedì 16 marzo dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 17.30, oppure venerdì 17 marzo dalle 8.30 alle 13.30.

Droga ad Anzio: 2 arresti dei CC

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno arrestato due uomini di origini indiane, uno di 55 anni e uno di 38 anni, gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacente. I militari, durante il regolare servizio perlustrativo, hanno eseguito un controllo d'iniziativa di un'auto sospetta con a bordo due persone, nei pressi della stazione ferroviaria di Lavinio Lido. La perquisizione ha consentito di rinvenire due zaini pieni di diverse sostanze stupefacenti, coperti da alcune confezioni di tabacco aromatizzato, utilizzato per eludere eventuali controlli con i cinofili. Successivamente, i Carabinieri hanno deciso di eseguire perquisizioni anche a casa degli indagati, rinvenendo nell'abitazione del 55enne due valigie piene di bulbi di oppio. Complessivamente, i Carabinieri hanno sequestrato: 57 involucri contenenti oppio essiccato del peso di circa 11

kg.; 6 involucri contenenti olio di hashish del peso di gr. 30; 25 involucri contenenti hashish del peso di gr. 30; 3 contenitore contenente bulbi di papavero macinato del peso di gr. 520; 25 involucri contenenti bulbi di papavero d'oppio del peso di kg 2,750. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati condotti presso la casa circondariale di Velletri, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

in Breve

Montespaccato: il proprietario è fuori città due georgiani gli svaligiano l'abitazione, presi

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trastevere unitamente ai colleghi della Stazione Roma Montespaccato hanno arrestato due cittadini georgiani, di 26 e 32 anni, gravemente indiziati del reato di furto in abitazione. La scorsa notte, i Carabinieri sono intervenuti in via Alessandro Bonci a seguito di alcune richieste giunte al 112 che segnalavano la presenza di persone sospette all'interno di un condominio. I militari hanno così sorpreso e bloccato i due all'interno di un appartamento privato, trovati in possesso di zaini in cui avevano messo due computer Apple, completi di vari accessori e cuffie, un portafoglio e due paia di occhiali, denaro contante e strumenti utili per aprire le porte. Il proprietario dell'abitazione, al momento fuori città, ha presentato denuncia-querela. Gli arresti, al termine dell'udienza, sono stati convalidati.

Canili comunali, Diaco (M5S): "In 15 anni di nefandezze spariti 27 milioni di euro"

"Sono inenarrabili i danni prodotti 15 anni fa con la scelta degli affidamenti diretti sui canili comunali: la procura contabile della Corte dei Conti ha quantificato il danno erariale per i cittadini romani a 27 milioni di euro, a causa di procedure insane ed erronee di appalti gonfiati per anni. Noi dal canto nostro nei cinque precedenti anni di virtuosa gestione Raggi abbiamo rispettato tutte le norme e tutte le indicazioni dell'Anac, pubblicando il bando europeo: ora finalmente la Corte dei Conti ha scoperchiato il vado di Pandora. Secondo il magistrato di viale Mazzini, il procuratore regionale Pio Silvestri, 'Il danno, corrispondente al maggior prezzo sostenuto dall'ente rispetto al prezzo medio di affidamento del servizio, è stato riscontrato all'esito di raffronti con contratti analoghi, e ammonta a 27.378.525 euro, in un arco temporale di circa 15 anni'. Insomma, una vera nefandezza perpetrata per anni ai danni dei romani. Di questo ingente danno erariale su cui si è acceso il faro dell'Anac e dovuto molto probabilmente a una gestione clientelare e politicizzata dei canili, qualcuno dovrà dare delle risposte chiare ed esaustive. E meno male che eravamo noi quelli incapaci!''. Così in una nota il consigliere capitolino Daniele Diaco (M5S).

Iniziativa promossa dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli

Donne, in Campidoglio la seconda edizione del Premio RomaRose

Si è svolta lunedì nella Sala della Protomoteca in Campidoglio la seconda edizione del Premio "RomaRose - Non solo 8 marzo", organizzato dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina. Insieme alla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, che ha promosso l'iniziativa, ha portato i saluti istituzionali anche l'assessora ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini. Nel corso della cerimonia, presentata dalla giornalista Rai Monica Marangoni, sono state premiate personalità che si sono particolarmente contraddistinte nello spettacolo, cultura, giornalismo, sport, politica, nell'imprenditoria, nel mondo accademico, nel sociale e nelle forze dell'ordine. I riconoscimenti sono andati a Maria Grazia Cucinotta, attrice; Ilaria Venturini Fendi, imprenditrice ambientale e designer; Giselda Vagnoni, direttore di Reuters News & Media Italia; Romanza Quartet; Patrizia La Rosa di Anbi Lazio; Maria Grazia Passeri, presidente associazione "I diritti civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme; Andrea Delogu, conduttrice televisiva e radiofonica, attrice e scrittrice; Noemi, cantautrice; Elisa Bartoli, capitano della squadra femminile dell'AS Roma; Rossella Lucà, ricercatrice CNR; Alessandra Moretti, europarlamentare; Cinzia Leone, attrice; Flaminia Bolzan, psicologa e criminologa; Maria Catena Ingria Lupoi, imprenditrice; Claudia Conte, attivista per i diritti delle donne; Lina Sastri, attrice, cantante, autrice e regista; Maria Fittipaldi Menarini, imprenditrice; Nicolina Bianchi, giornalista e critico d'arte; Kristina Tatenko, presidente cooperativa "Sant'Anna 1984"; Martina Pigliapoco, carabiniera. "Il premio RomaRose è un omaggio all'impegno, al merito e al talento delle donne, nelle piccole e grandi cose e nel mondo del sociale. Molte faticano ad uscire fuori, ma insieme possiamo fare tanto affinché un giorno ci saranno donne in ogni vertice e ciò non farà più notizia. Dedichiamo un pensiero particolare a tutte coloro che, ancora oggi, in diverse parti del mondo, lottano per la conquista della libertà e dei diritti, come in Iran e Afghanistan; alle donne morte nel naufragio di Crotone perché inseguivano la speranza di un mondo migliore; e a tutte le donne vittime di violenza. L'esempio di chi ce l'ha fatta, di tante donne che sono riuscite a realizzare i propri sogni, deve essere il faro per tutte noi", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

8 Marzo, nella Giornata dei Diritti delle Donne previste molte iniziative

"In occasione della Giornata Internazionale della Donna Roma Capitale promuove l'iniziativa 8marzodiRoma, grazie alla collaborazione tra Assessorato alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità, la Sovrintendenza Capitolina, l'istituzione Biblioteche di Roma, la Commissione Pari Opportunità e i quindici municipi di Roma Capitale, sotto il coordinamento del Dipartimento Pari Opportunità. - afferma il Capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - Si svolgeranno oltre 60 eventi durante l'intero mese di marzo per sensibilizzare la cittadinanza sulla condizione delle donne e sulla valorizzazione della figura femminile nei diversi campi. Il giorno della ricorrenza, inoltre, è previsto l'ingresso gratuito per le donne nei musei, complessi monumentali, nei parchi archeologici, ville e giardini storici della Capitale. Molteplici le iniziative previste nei diversi municipi, in particolar modo mi preme ricordare quelle del III Municipio, promosse su input della Presidente della Commissione Pari Opportunità Maria Tarallo". "Un 8 marzo infinito: molti sono gli eventi organizzati per noi donne nel III Municipio. - afferma la Presidente della Commissione Pari Opportunità e Politiche Giovanili del III Municipio Maria Tarallo - L'11 e il 12 marzo, nell'Aula Consiliare, si terrà la mostra "Arte libera…mente", mostra di pittura che racconta il percorso di vita, di lavoro e di amicizia di diverse donne; il 17 marzo a Piazza Sempione, sempre nell'Aula Consiliare, ci sarà la presentazione del libro "L'altra metà del cielo. Donne" con varie interviste a donne, anche molto diverse tra loro, accomunate dalla scelta lesbica; il 18 marzo presso la Casa dei Diritti e delle Differenze in via Gerolamo Rovetta ci sarà la mostra "Colori di Donne". Inoltre vi invito a partecipare, il 19 marzo sempre nella Sala Consiliare del Municipio III, alla visione del cortometraggio scritto e diretto da Vincenzo Palazzo che racconta, con estrema intensità, la storia di una relazione abusante fra due donne, nella quale si affronta il tema della violenza, sia emotiva che psicologica, all'interno di una relazione. Attrici protagoniste Clizia Fornasier e Lea Mornar. Il messaggio che voglio mandare a tutte le donne, pensato attraverso questi eventi tutti gratuiti, è quello di vicinanza, di forza e di valorizzazione della figura femminile", conclude la Consigliera Municipale della Lista Civica Gualtieri Sindaco Maria Tarallo. "Davvero molte le iniziative che si terranno sull'intero territorio di Roma Capitale per tutto il mese di marzo dunque, - conclude il consigliere Trabucco - iniziative che ci faranno riflettere sulle condizioni femminili, sul loro ruolo troppo spesso sottovalutato e sminuito, sulla violenza psicologica e fisica di cui talune sono vittime, ma anche sui differenti punti di vista con i quali concepire e vedere l'arte, oltre alle opportunità in ambito medico con screening gratuiti, le iniziative sportive e ludiche. Vi invito a consultare nel dettaglio tutto il programma e a partecipare numerosi".

8 Marzo, Coldiretti: addio a 1 mimosa su 3 a causa della siccità

Addio a 1 mimosa su 3 in Italia a causa della siccità che ha tagliato la produzione di almeno il 30%. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti alla vigilia della Festa delle donne. I ramoscelli di mimosa venduti in Italia - sottolinea Coldiretti - sono tutti di origine nazionale e provengono soprattutto dalla provincia di Imperia, in Liguria, dove si realizza oltre il 90% della produzione italiana. Ma nell'ultimo anno la siccità e le alte temperature - sottolinea la Coldiretti - hanno tagliato la raccolta, come mai avvenuto a memoria dei florovivaisti. Il 2022 infatti - spiega Coldiretti - è stato l'anno più caldo mai registrato prima, con la temperatura media superiore di quasi un grado (+0,98) con il 30% di precipitazioni in meno rispetto alla media storica del periodo 1991-2020. Secondo le elaborazioni Coldiretti sulla banca dati Isac Cnr, la stessa anomalia si conferma anche nei primi mesi di quest'anno. La scarsità di mimose nel 2023 ha fatto aumentare le quotazioni con prezzi che - sottolinea Coldiretti - vanno dai 5 ai 10 euro per i rametti più piccoli, per salire fino ai 20 euro e oltre per i mazzi più grandi o per le piante in vaso. Una situazione che sta attirando i ladri di fiori tanto che - prosegue la nota - si moltiplicano le segnalazioni di furti e tentati furti nelle aree di coltivazione ed esplode in vista dell'8 marzo il mercato nero dei venditori abusivi. Oltre a essere il simbolo della presenza femminile nel mondo, l'acquisto della mimosa esprime anche un importante attenzione all'ambiente perché - spiega la Coldiretti - si salva così una coltivazione realizzata in Italia con tecniche eco-compatibili soprattutto nei tipici terrazzamenti che si affacciano sul mare, altrimenti destinati al degrado e all'abbandono. La mimosa - continua la Coldiretti - venne introdotta in Europa intorno al 1820 trovando in Italia ottime condizioni di coltivazione e clima e dal 1946 è il simbolo dell'8 marzo nel nostro Paese. Le varietà più diffuse sono la Floribunda e la Gaulois che è più rigogliosa. Le foglie di mimosa, composte da tante foglioline verde chiaro, in caso di pericolo (per esempio se vengono sfiorate o la temperatura supera i 20 gradi) si ritraggono, ed è per questo particolare reazione che ha preso il nome scientifico "mimus", dal latino attore mimico. Per conservare al meglio i rametti di mimosa con i loro fiori gialli - consiglia la Coldiretti - è bene tagliare quanto prima gli steli che devono rimanere per due ore in acqua pulita e inacidita con due gocce di limone.

Vanno quindi collocati in penombra e mantenuti in ambiente fresco e umido perché - conclude la Coldiretti - la mimosa rilascia molta acqua attraverso la traspirazione e bisogna evitare che la perdita di liquidi faccia seccare rapidamente il fiore.

8 Marzo: sempre più donne nella Polizia di Stato anche in ruoli direttivi e dirigenziali

Sempre più donne nella Polizia di Stato. E sempre di più in ruoli direttivi e dirigenziali. Dalla 'fotografia' scattata alla vigilia dell'8 marzo dal Dipartimento della pubblica sicurezza, risulta che le donne costituiscono il 17% del totale della forza effettiva: in particolare, i dipendenti di genere femminile rappresentano il 16% del personale che espleta attività di polizia, il 37% del personale impegnato in attività tecnico-scientifica o tecnica e il 55% del personale delle carriere dei medici e dei medici veterinari. In via generale, la componente femminile è presente in tutte le carriere e i ruoli della Polizia di Stato, svolgendo le stesse mansioni e funzioni attribuite ai colleghi uomini, rispetto ai quali le tipologie e modalità di impiego e la formazione ricevuta sono del tutto sovrapponibili. Con riferimento alle qualifiche apicali, le donne rappresentano, tra il personale che espleta attività di polizia, il 34% della forza effettiva della carriera dei funzionari e del ruolo direttivo; con riferimento al personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, la presenza femminile si attesta al 31% dei funzionari della carriera dei funzionari tecnici e del ruolo direttivo tecnico. La maggior presenza di personale femminile nei ruoli apicali è confermata dai dati riferiti alla carriera dei medici, costituita unicamente da funzionari, in cui la percentuale di donne (55%) supera quelle degli uomini. La percentuale più alta della presenza femminile si concentra dunque "nelle qualifiche direttive e dirigenziali, il cui personale assicura le funzioni inerenti ai compiti istituzionali dell'amministrazione della pubblica sicurezza implicanti autonoma responsabilità decisionale e rilevante professionalità, nonché la direzione di uffici e reparti, fornendo, con riguardo agli uffici centrali, un decisivo contributo all'elaborazione del pensiero strategico dell'amministrazione". Le donne dirigenti attualmente ricoprono, tra gli altri, gli incarichi di direttore centrale presso il Dipartimento della pubblica sicurezza, direttore di servizio presso il medesimo Dipartimento, questore, dirigente di compartimenti della polizia stradale, della polizia ferroviaria e della polizia postale, dirigente di reparto mobile, direttore di Servizio tecnico-logistico e patrimoniale, direttore di Ufficio di coordinamento sanitario, dirigente di reparto prevenzione crimine e direttore di istituto di istruzione. Senza dimenticare i prefetti, che attualmente ricoprono incarichi di particolare rilievo come quello di vice direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie. Si registra un'incidenza ancora oggi relativamente contenuta di personale femminile nei ruoli non direttivi del personale che espleta attività di polizia, nel cui ambito le donne integrano il 16% della forza effettiva del ruolo degli ispettori, il 14% di quella del ruolo dei sovrintendenti e il 15% di quella del ruolo degli agenti e assistenti.

(Foto Ansa)

Il lavoro femminile resta un tabù L'Onu: "Ci sono troppe disparità"

Per le donne accedere al mondo del lavoro continua ad essere più difficile di quanto si possa pensare e il gender gap nel lavoro e sul fronte dei salari si è ridotto di poco. È il monito lanciato dalle Nazioni Unite in occasione dell'8 Marzo. L'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) ha sviluppato un indicatore ad hoc per individuare meglio i disoccupati che desiderano lavorare. Il nuovo metodo "dipinge un quadro della situazione delle donne nel mondo del lavoro molto più cupo rispetto al tasso di disoccupazione più comunemente usato", afferma l'agenzia delle Nazioni Unite in una nota. "I nuovi dati mostrano che le donne incontrano ancora molte più difficoltà a trovare un lavoro rispetto agli uomini", puntualizza, aggiungendo che, secondo i nuovi dati, nel mondo il 15 per cento delle donne in età lavorativa vorrebbe trovare un impiego ma non può farlo, contro il 10,5 per cento degli uomini. "Questo divario di genere è rimasto praticamente invariato per due decenni", insiste l'agenzia. Al contrario, i tassi di disoccupazione ufficiali per donne e uomini sono molto simili. Secondo l'Ilo, ciò è dovuto al fatto che i criteri utilizzati per determinare se qualcuno debba essere ufficialmente considerato disoccupato o meno tendono a escludere in modo sproporzionato le donne. L'agenzia dell'Onu sottolinea che le responsabilità personali e familiari, compreso il lavoro domestico non retribuito, colpiscono in modo eccessivo le donne. Tali attività, afferma, spesso impediscono alle donne non solo di lavorare, ma anche di cercare attivamente un impiego o di essere disponibili a lavorare con breve preavviso. L'Ilo ha rilevato che il divario occupazionale è particolarmente grave nei Paesi a basso reddito, dove quasi un quarto delle donne non riesce a trovare un lavoro. Per gli uomini, il tasso corrispondente è al 17 per cento. E l'accesso al lavoro non è l'unico problema. Le donne tendono infatti a essere sovrarappresentate in alcune tipologie di lavoro vulnerabile, come l'aiuto nelle imprese dei familiari piuttosto che il lavoro autonomo. "Questa vulnerabilità, unita a tassi di occupazione più bassi, pesa sui guadagni delle donne", osserva l'Ilo. E spiega: "A livello globale, per ogni dollaro di reddito da lavoro guadagnato dagli uomini, le donne guadagnano solo 51 centesimi". Il divario retributivo varia ampiamente tra le regioni, con le donne che guadagnano solo 33 centesimi per dollaro nei Paesi a basso reddito, ma 58 centesimi per dollaro in quelli ad alto reddito. "Questa notevole disparità di reddito è dovuta sia al basso livello di occupazione delle donne, sia ai loro salari medi più bassi quando sono impiegate", sottolinea l'agenzia.

I dati del Dap: presenze in crescita costante anche nel secondo semestre 2022

Carcere e libertà: percorsi e progetti per la tutela della salute dei detenuti

Venerdì 3 marzo si è svolto un incontro del tavolo paritetico per la tutela della salute delle persone detenute, presieduto dalla direzione sanitaria della Asl di Viterbo e dalla direzione della Casa circondariale Mammagialla di Viterbo, e nel quale partecipano la Polizia penitenziaria e il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale. Il tavolo, operativo con cadenza mensile, si pone l'obiettivo di migliorare il sistema di erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, in maniera efficace e appropriata, a garanzia dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali. Il tavolo si prefigge, inoltre, di trovare il giusto equilibrio tra la gestione di un sistema complesso, quale è la casa circondariale di Viterbo, il mantenimento dei livelli di sicurezza, la garanzia del rispetto della privacy e dei diritti del detenuto e il mantenimento dello stato di salute. Un vasto progetto che non può prescindere dall'interazione - integrazione positiva tra le diverse componenti unite dagli stessi principi fondamentali di equità, imparzialità, riservatezza e tutela. In questi mesi, il lavoro del tavolo ha messo a punto diverse strategie utili al raggiungimento di obiettivi comuni. Cinque sono gli ambiti che hanno visto già il momento di integrazione importante, principalmente per coordinare gli interventi sanitari da effettuare all'esterno del penitenziario. Particolarmente innovativa, prima nel Lazio, è la procedura per il rilascio della documentazione sanitaria, concordata da tutti i membri del tavolo, che semplifica l'iter di accesso da parte del detenuto stesso o di altri aventi diritto. Un ulteriore punto qualificante del lavoro svolto fino ad ora è la messa a regime nell'ambito penitenziario dei Progetti individuali di salute (Pris), grazie a un'equipe di valutazione multidimensionale integrata, (chiamata Equipe Pris), che consente la gestione del percorso di salute del detenuto, dall'ingresso in struttura, mettendo anche le basi per una continuità delle cure al termine del periodo di detenzione. Infine, a seguito dei lavori del tavolo, la Asl di Viterbo ha deliberato la revisione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale volto a rafforzare le attività di rilevazione e gestione del rischio autolesivo e delle condotte suicidarie che è diventato parte integrante del Piano locale di prevenzione. Il percorso prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati che, in sinergia, mettono in campo misure volte alla riduzione del rischio e alla gestione degli eventi critici, grazie all'integrazione delle reciproche competenze. "Il contesto detentivo costituisce di per sé un fattore stressante e traumatico anche per i detenuti sani - commenta il direttore generale ff, Antonella Proietti -. Lo è ancora di più in caso di patologie. Non dobbiamo dimenticare che i detenuti, ancorché vincolati a una sentenza che li ha privati della libertà personale, sono, nel preciso momento in cui entrano in contatto con il personale sanitario, dei malati con pari diritti e dignità di ogni cittadino". "La salute costituisce un bene insopprimibile di ogni uomo - aggiunge il direttore della Casa circondariale di Viterbo, Anna Maria Dello Preite. Quando la sua tutela deve essere garantita all'interno di una struttura detentiva, il rischio di restrizioni è molto alto, dovendosi contemperare le esigenze di assistenza sanitaria con quelle di sicurezza. Da questo punto di vista i progetti portati avanti dal tavolo paritetico, dalla telemedicina al coinvolgimento della Centrale operativa della Asl, al potenziamento delle attività di rilevazione e gestione del rischio autolesivo e delle condotte suicidarie, mirano essenzialmente a rimuovere ogni ostacolo all'affermazione dei principi costituzionali in materia di tutela della salute e di dignità umana." "L'esperienza del tavolo paritetico di Viterbo - conclude Stefano Anastasia, garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Lazio - si sta mostrando molto proficua, perché consente di individuare efficacemente criticità e soluzioni condivise per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza sanitaria alle persone detenute. Dalla diffusione di questa buona pratica credo che possano venire utili indicazioni anche per l'Osservatorio regionale sulla sanità penitenziaria che spero il nuovo assessore vorrà convocare al più presto".

Conferenza dei Garanti territoriali Ecco com'è andata l'assemblea

Due ipotesi di lavoro per il futuro: un protocollo d'intesa con il Garante nazionale e un tavolo di lavoro con il Capo del Dap

Venerdì 3 marzo si è riunita a Roma, a Palazzo Valentini, sede della Città metropolitana, l'assemblea nazionale della Conferenza dei Garanti territoriali delle persone private della libertà. Dopo una breve introduzione del Portavoce della Conferenza, Stefano Anastasìa, i referenti dei gruppi di lavoro costituiti in seno alla Conferenza hanno illustrato l'attività svolta su: lavoro e formazione professionale; questioni di genere; scuola e università; stranieri; vitto e sopravvitto; salute mentale; giustizia riparativa. Si è affrontato anche il tema della giustizia penale minorile. Un momento dell'assemblea della Conferenza dei Garanti territoriali a Palazzo Valentini a Roma. Dopo l'esame dei report c'è stata una discussione generale, nel corso della quale sono state discusse numerose problematiche del sistema penitenziario italiano, tra cui l'annoso tema del sovraffollamento. "Abbiamo a che fare con l'ospizio dei poveri - ha detto Anastasìa - con cui ogni giorno ci troviamo a confrontarci, cioè non con un sistema penale ispirato ai principi dell'estrema ratio e della stretta necessità riferita a reati di particolare gravità, ma letteralmente il posto dove vengono ospitati quelli che non hanno altri posti dove essere ospitati". Le implicazioni del caso Cospito preoccupa la Conferenza dei Garanti. "Se passasse il principio che la volontà della persona detenuta - ha detto a tale proposito Anastasìa - in quanto persona detenuta non è eguale alla volontà della persona che alberga fuori dagli istituti, questo parere avrebbe effetto a cascata sull'intero sistema penitenziario e sull'intero sistema dei diritti della persona in carcere. C'è stato già un esempio di questa riduzione della capacità nelle decisioni che sono state prese a suo tempo dall'amministrazione in materia di lavoro e di disoccupazione, quando è stato detto che la contribuzione del detenuto lavoratore non vale quanto la contribuzione del cittadino lavoratore. Se passasse un principio che la volontà della persona detenuta non è eguale alla volontà espressa dalla persona libera, temo che potremmo avere ricadute a cascata diciamo perché diventerebbe un principio in qualche modo ordinatore del sistema in cui ai detenuti non viene più riconosciuta quella piena capacità". Lavoro, previdenza, salute, condizione della donna dietro le sbarre, transgender, migranti, servizi anagrafici: sentiti i referenti dei gruppi di lavoro, la Conferenza ha affrontato questi temi. Nel corso dei lavori è intervenuto anche il Garante nazionale, Mauro Palma, ed è emersa l'esigenza di costituire nuovi gruppi di lavoro, in materia di sanità in generale, accoglienza e housing sociale. L'assemblea ha poi affrontato il tema dell'organizzazione della Conferenza stessa, e il percorso verso l'assemblea elettiva del 2023 e delle modalità con cui la Conferenza stessa dovrebbe relazionarsi con il Garante nazionale e con il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Ne sono scaturite due ipotesi di lavoro: verificare la possibilità di giungere a un protocollo d'intesa che regoli i rapporti tra Conferenza e Garante nazionale e di sedersi intorno a un tavolo con il Capo del Dap, per un confronto sui numerosi temi da affrontare.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.
Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Otto incontri dal 14 al 23 marzo. Patanè: "Bella notizia attesa da anni"

Chiusura dell'anello ferroviario Avanti con il percorso pubblico

Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma. L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè, Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle - ha spiegato il commissario Fiorani - L' investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3". Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo - ha detto il professor Roberto Zucchetti - Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Per Eugenio Patanè "oggi si avvia un dibattito pubblico straordinario su una delle opere più importanti per la città. Ogni giorno entrano 800mila persone a Roma e le ferrovie sono lo strumento più importante per incentivare l'uso del trasporto pubblico e disincentivare l'uso di quello privato. La realizzazione del nuovo nodo permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina ed è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma". Quanto al raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara "questo comporterà un aumento della frequenza e del servizio" ma parallelamente, ha sottolineato Patanè anche "un impegno della Regione per aumentare la spesa nel contratto di servizio". Il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, "chiede tempi rapidi - ha detto il suo consigliere, Davide Bordoni - perchè la città nel 2025 ospiterà il Giubileo e speriamo di fare atterrare anche Expo nel 2030. Il ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". Mancano ancora delle risorse per completare l'opera. Il ministero potrebbe trovarle nel "secondo decreto sul Giubileo dove ci saranno 300 milioni. Bisogna capire - ha aggiunto Bordoni - come in quel contesto si possa incidere. Ci sarà un incontro tra ministero e Rfi per capire come individuare le risorse. C'è la volontà di realizzare l'opera".

Segnalini: "Piano strade, concludiamo cantieri fondamentali per la vita di tutta la comunità"

Al via i lavori di completamento di sei importanti arterie viarie della Capitale. Si parte questa sera da via di Casal Selce per proseguire in settimana con l'avvio dei cantieri a Ponte Galeria, Casal del Marmo, Quattro Venti, Tor Cervara e Boccea. L'obiettivo degli interventi è proseguire nella messa in sicurezza e riqualificazione della Grande Viabilità di Roma: strade di intensa percorrenza soggette anche a un importante traffico pesante. Gli interventi saranno eseguiti da Anas di notte per evitare il più possibile disagi alla città e saranno ultimati per la fine del mese di maggio. L'importo dell'ultimazione delle opere è di oltre 1,8 milioni di euro del bilancio di Roma Capitale. I lavori che, salvo condizioni meteo avverse sono in partenza, riguardano via di Casal Selce nel Municipio XIII per una lunghezza di circa 2 chilometri in entrambi i sensi di marcia fino all'intersezione con Via Boccea. "Completiamo la manutenzione di arterie importantissime per Roma - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. "La Grande Viabilità comprende una rete di strade cruciali, di ampia percorrenza che garantiscono la mobilità di collegamento della Capitale. Questi interventi, insieme a tutti quelli che abbiamo pianificato con il Sindaco Gualtieri puntano ad assicurare un sostanzioso miglioramento della funzionalità e delle condizioni di sicurezza, nonché una durabilità maggiore del piano viabile. Opere - prosegue Segnalini - come il cordolo spartitraffico che sarà realizzato in via Boccea, la pulizia e la rimessa in funzione delle caditoie e l'utilizzo di materiali innovativi che dimostrano l'importanza che diamo a cantieri fondamentali per la vita della comunità. Ma tutta la viabilità cittadina è al centro di un più generale Piano di riqualificazione. Anche le strade municipali sono infatti all'attenzione del Campidoglio; recentemente sono stati assegnati ai 15 Municipi di Roma 45 milioni di risorse giubilari per intervenire sulla viabilità minore. È in fase di lancio la relativa gara per accordi quadro. La responsabilità nei confronti dei romani - conclude Segnalini - non viene meno grazie all'impegno della Giunta e dei minisindaci che ringrazio per il grande lavoro quotidiano sul territorio".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Per questa edizione previsti colori saturi, contaminazione eclettiche e idee green

Le novità del design a Casaidea 2023

Dal 18 al 26 marzo alla Fiera di Roma torna la mostra di arredo con tante idee per la casa

Nove giorni di manifestazione per scoprire le migliori soluzioni per l'abitare, proposte da mobilieri e artigiani provenienti da tutta Italia: torna l'appuntamento con Casaidea, la mostra dell'abitare che dal 18 al 26 marzo - alla Fiera di Roma su due padiglioni dedicati a Ristrutturazione, Arredo & Giardino e l'altro a Design & Lifestyle - propone, tendenze e novità del settore. Sono oltre 150 le aziende presenti per l'edizione 2023, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dai tanti allestimenti con idee per zona giorno, zona notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità. Casaidea 2023, organizzata da MOA Società Cooperativa, rinnova il suo impegno con i professionisti e tutti gli amanti del settore proponendo un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Il format di Casaidea fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. Divani, poltrone e complementi d'arredo portano in casa eclettismo e icone pop, facendo convivere motivi romantici del passato ad accostamenti inediti, rimandando ad un gusto retrò e al contempo moderno. Con un caleidoscopio di materiali, finiture e colori accendono gli ambienti con soluzioni sempre più versatili e custom made. Regna l'eleganza in tutte le sue forme, il design di interni si muove su linee essenziali e colori saturi che tendono all'opaco, con punti a contrasto fluo. Per donare stile e carattere alla casa si può osare con il colore, con un mood e una palette di tinte vivaci e vibranti che vanno dall'arancio al curcuma, dal viola al fucsia, dal verde salvia all'ottanio, dal blu elettrico al turchese. Fondamentale è l'interesse al sostenibile e all'economia circolare: un esempio di questa attenzione green è Coconut, uno dei prodotti di punta dell'azienda di Matera Egoitaliano, un sistema costituito da poltrona girevole e pouf, con parti realizzati in cellulosa riciclata, rigida e resistente, in grado di delineare le curve e la struttura dei due elementi d'arredo. All'accurata selezione dei materiali, tra pelle, tessuto, velluto e nuovi materiali tecnici, come il tessuto bielastico, si unisce all'innovazione dei meccanismi relax per godere a 360 gradi la comodità di un divano: sensori di riconoscimento della seduta, schienali e sedute meccanizzate e persino casse audio integrate con sistema 4D sound garantiscono la migliore esperienza nel mondo del comfort. Lo studio nascosto, il passaggio segreto o l'accesso alla Batcaverna, tutti si celano dietro a un ingresso "invisibile", progettato e creato con ingegno e creatività così da mimetizzarsi con gli oggetti circostanti: per giocare con la funzionalità e rendere gli ambienti sempre più trasformabili e originali è pensata la porta/libreria (una delle ultime novità dell'azienda romana Ianus) che può essere realizzata con semplici scaffali, cassetti o sportellature, per un effetto di illusione davvero sorprendente. La stanza inaspettata può trovarsi dietro anche a pareti dogate in listelli di legno massello, con venature a vista o laccate in qualsiasi tonalità di colore, dove possono essere alloggiate porte a spingere o a tirare, può essere inserito un televisore installato a parete o qualsiasi altro oggetto a piacere, compatibilmente con la fattibilità del progetto. Spazio all'arte con le porte a vetro, vero oggetto d'arredo che rendono la casa più bella e luminosa, oltre che originale con l'aggiunta di un disegno creativo. Per ridurre l'ingombro e adattarsi agli spazi di ogni abitazione, le porte proposte e in mostra a Casaidea 2023 possono essere a scomparsa nella parete, installate per scorrere fuori dal muro, con sistema a mantovana e telaio di passaggio oppure con sistema Magic dotato di meccanismo di apertura nascosto alla vista, o ancora con sistema Roteo. Installare un impianto fotovoltaico è uno dei modi più facili per produrre energia green e risparmiare sui consumi elettrici, poiché l'energia prodotta non genera alcun tipo di inquinamento consentendo di abbattere il consumo di energia a pagamento e quindi i costi della bolletta. Chi possiede un impianto a pannelli fotovoltaici produce in totale autonomia la quantità di energia necessaria alle proprie esigenze. Inoltre, esistono sistemi di accumulo (batterie) da integrare ai pannelli, che permettono di immagazzinare l'energia prodotta ma non autoconsumata. In questo modo si ha sempre una scorta di energia green, da utilizzare nei momenti in cui il sole è oscurato o nelle ore di buio. In mostra a Casaidea 2023 l'innovativo sistema di gestione di energia di Next energy con il brevetto Due Anelli.Due Correnti n. 1020200000019156 - sviluppato con Politecnico di Bari e altri partner di prestigio - che permette di concentrare i carichi di debole potenza (come luci ,tv, tv a circuito chiuso, citofono, caricabatterie, router wi-fi, tapparelle, cappe di aspirazione, termostati, radio, allarme ecc.) prolungati nel tempo in un anello ibrido a 48 v dc, posto sulla parte alta delle pareti di una casa tipo (circa 100 mq). Lo spostamento della maggior parte dei carichi sulla linea a 48 VDC, ognuno al di sotto dei 300 Watt, permette una riduzione importantissima dei carichi elettromagnetici. L'impianto di pannelli fotovoltaici, come dimostrato, garantisce un risparmio del 90% dei consumi, è completamente green e senza dubbio sostenibile. Il piacere di vivere un ambiente che dialoga contemporaneamente con interno ed esterno, una vera e propria stanza che ha il cielo come soffitto e la natura come contorno, è la promessa della gamma Sunlight di KE, un innovativo giardino d'inverno che porta all'estremo il concetto di osmosi con il paesaggio. Il suo tetto in vetro, dal fascino assoluto, permette una visione ampliata a 360 gradi sull'esterno. La natura diventa così uno spettacolo da contemplare e vivere pienamente in tutte le stagioni, immersi nel tepore e nella luce naturale, protagonista assoluta di questo spazio di comfort. Che sia dedicato alla convivialità o all'espressione delle proprie passioni, il giardino d'inverno (autoportante o addossato) diventa così un "luogo nuovo" che espande la consueta mappa fisica dello spazio per colonizzare l'esterno e abbattere i confini tra indoor e outdoor. La novità principale consiste nel tetto in vetro stratificato trasparente o bianco opaco, sostenuto da traversi in alluminio che valorizzano al massimo la superficie regalando luminosità e leggerezza costruttiva. La ricerca di materiali innovativi porta il relax in casa: dagli States ecco una Spa idromassaggio portatile che può essere istallata ovunque, senza alcuna preparazione preventiva, anche in casa, dalla sala wellness al terrazzo.

La struttura interna di Softub è realizzata in "PolyBond", un materiale molto leggero e ad alto potere isolante che mantiene il calore all'interno della vasca, abbattendo il consumo di energia elettrica, mentre il rivestimento è in "LeatherTex", un vinile estremamente resistente a prova di intemperie. A completare il senso di benessere, l'illuminazione a LED che crea giochi di luce e atmosfera.

Info casaidea.com

A restituire decoro all'area i volontari di Nuova Generazione Etrusca

Dopo 2mila anni torna alla luce il teatro etrusco di Cerveteri

Torna alla luce dopo 2.400 anni l'antico teatro etrusco di Cerveteri. A restituire decoro ad un'area che in tempi remoti ha ospitato spettacoli di ogni genere, sono stati i volontari di Nuova Generazione Etrusca. Associazione che da anni si occupa della bonifica, pulizia e manutenzione di varie zone esterne alla necropoli della Banditaccia. Lavori sempre svolti di concerto con la Soprintendenza archeologica che si avvale della collaborazione delle associazioni del territorio per mantenere il decoro delle aree che circondano la necropoli di Cerveteri, per decenni lasciate nell'abbandono. Come nel caso del teatro etrusco, nei secoli seguenti utilizzato dai Romani, che era ricoperto da folta vegetazione, praticamente invisibile alle migliaia di visitatori che ogni anno si recano ad ammirare le inestimabili testimonianze archeologiche di Cerveteri. Un intervento che ha impegnato duramente i volontari di Nuova Generazione Etrusca. «È stato

un lavoro lungo ed articolato - ha raccontato sul web il presidente Nico Stella - ma siamo soddisfatti di aver fatto riemergere dalle tenebre un'area di grande valore storico. Abbiamo provato forti emozioni mentre scoprivamo la struttura, è stato un tuffo nel passato, abbiamo volato con la fantasia nell'immaginare quanti spettacoli, quanti attori e quanti spettatori abbiano gremito il teatro nel corso dei secoli. Ogni intervento di bonifica e recupero regala sensazioni uniche, solo pochi giorni fa abbiamo scoperto che gli Etruschi abbellivano e rifinivano i muri perimetrali con l'aggiunta di blocchi finemente lavorati e spesso anche modanati. Interventi che avevano lo scopo di donare all'intera zona un'ampia visione monumentale, al pari degli edifici sacri e dei palazzi ubicati all'interno del contesto urbano. Cerveteri è un esempio meraviglioso di quanto questo popolo fosse già proiettato nel futuro dell'abbellimento architettonico delle città». Le prime notizie del teatro etrusco risalgono al 1846 quando furono recuperate statue, iscrizioni e terrecotte nel corso di alcuni scavi superficiali. Reperti che nel corso del tempo si sono dispersi nelle collezioni private e sono apparsi in alcuni musei. Nel corso dello scorso secolo il teatro etrusco rimase avvolto nel silenzio e nell'abbandono, come altre zone esterne alla necropoli della Banditaccia. Il lodevole impegno delle associazioni di volontariato da anni permette di riscoprire e valorizzare aree particolarmente apprezzate dai visitatori provenienti da tutto il mondo.

Lavori conclusi, ora spetta solo agli organi preposti dare il via libera

Tutto pronto per il derby dell'Aurelia I tifosi sperano di poter entrare al Galli

Il derby tra Cerveteri e Ladispoli non è una sfida qualunque. È una sfida sociale e culturale, che supera la mera partita sportiva. Di mezzo non ci sono solo chilometri, c'è un campanile che si impregna nella storia e nelle tradizioni. Quella di domenica è una gara attesa, poiché le due squadre per la prima volta dopo tanti si affrontano con degli obiettivi in palio, ottenere la salvezza. Più difficile per i cervi la gara, al cospetto di un Ladispoli in risalita che a dicembre era alle spalle dei verdeazzurri, sorpassati da una squadra che ha sostanza e qualità. Con la maglia del Ladispoli giocano due ex di lusso, Salvato e Teti, quest'ultimo per tre stagioni con la maglia del Cerveteri, dove ha ottenuto una promozione e raggiunto una salvezza stratosferica. Il rebus da sciogliere è la riapertura della tribuna ai tifosi, notizia di cui ora si sa ben poco, se non che i lavori di risistemazione degli spalti sono arrivati al termine. Poterne usufruire sarebbe il desiderio della tifoseria, che deve attendere il beneplacito degli organi preposti. Ad oggi lo stadio Enrico Galli potremmo consideralo più sicuro di altri campi dove si ospitano un maggior numero di tifosi con rischi più alti. Se questa è la burocrazia poco ci tocca fare se non attendere.

All'IC Marina di Cerveteri gli studenti incontrano le autrici di "Missione Parità"

Successo all'istituto comprensivo della frazione etrusca per l'incontro tra studenti e le autrici di "Missione Parità". L'incontro, lo scorso 6 marzo, ha visto la partecipazione degli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria nell'ambito del progetto "Il Volo". "La sala, gremita dagli alunni delle quarte e delle quinte della Scuola Primaria, ha accolto Maria Scoglio (coautrice) e Barbara Oizmud (disegnatrice) con grande energia, passione ed entusiasmo, interloquendo su temi importanti come la Parità di genere, il rispetto della Costituzione, i Diritti civili", hanno detto dalla scuola. "La finalità del Progetto che mirava all'abbattimento di stereotipi e barriere per costruire il seme di una cittadinanza attiva, è stata raggiunta con piena soddisfazione di tutte le parti coinvolte". "La riuscita dell'evento porterà a mantenere i contatti con le autrici per futuri incontri e collaborazioni".

Selciato impraticabile davanti all'asilo comunale Montessori

Bambini e genitori costretti a camminare sul selciato devastato da buche e smottamenti. Che nelle giornate di pioggia diventano micidiali trabocchetti. Sono sul piede di guerra le famiglie dei bimbi della materna "Montessori" in piazzale della Fornace dove il recente maltempo ha aggravato una situazione già preoccupante. L'ampio parcheggio di piazzale della Fornace sembra un percorso di guerra, le automobili sono costrette a transitare sull'asfalto martoriato, complici anche alcuni lavori di scavo mai ultimati che hanno lasciato solchi profondi sul manto stradale. Tra una buca e l'altra i bambini e le mamme sono costretti allo slalom per non cadere sul cemento, da tempo sono state inviate segnalazioni all'amministrazione comunale affinché si provveda alla ripavimentazione di tutta l'area dove si affaccia l'ingresso della scuola materna. Ancora una volta, l'annoso e mai risolto problema delle aree private ad uso pubblico potrebbe celarsi dietro i cronici ritardi nella ripavimentazione di piazzale delle Fornaci. La storia dell'area è molto controversa. Nel 1930 sorse una fabbrica che produceva mattoni in argilla di alta qualità. Su un terreno che sembra fosse privato. Nel 1969 lo sviluppo di altri sistemi costruttivi portò prima alla crisi e poi alla chiusura dello stabilimento di cui è rimasto un fatiscente manufatto che cade a pezzi, peraltro a pochi metri dal cancello dell'asilo "Montessori". Dopo oltre mezzo secolo il nodo della proprietà della piazza non è stato sciolto, nel frattempo sono state edificate case, negozi e la scuola materna. In passato l'amministrazione aveva ipotizzato di affidare la gestione dell'ex fabbrica al rione la Fornace affinché diventasse un punto di aggregazione e forse un museo per ricordare la storia di uno dei più antichi quartieri di Cerveteri. Si pensò anche di intervenire per riqualificare il manto stradale. A distanza di tempo, complice forse la pandemia, il manufatto è ancora fatiscente e le famiglie sono obbligate a saltare tra una voragine e l'altra per accompagnare i figli all'asilo.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di educazione alla legalità ambientale

Il raggruppamento Carabinieri biodiversità dona l'Albero di Falcone alla Corrado Melone

Il "Raggruppamento Carabinieri Biodiversità" ha proceduto alla duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale: il Progetto Nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. Questo progetto, cui la prof.ssa Mariarosaria Esercizio ha iscritto la nostra Scuola, ha permesso la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa mezzo milione di piantine, fra cui una decina del nostro Istituto scolastico. Lo scopo del progetto è quello di condurre alla consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e per la conservazione ambientale. L'offerta di specie vegetali autoctone da consegnare agli studenti si è però arricchita, dallo scorso aprile, di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Così alcune gemme del famoso Ficus macrophilla columnaris magnoleides che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia, sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR). Un progetto ambizioso dei Carabinieri per combattere i crimini ambientali con l'Arma dell'educazione alla legalità ambientale e con il coinvolgimento delle scuole in questo obiettivo strategico. Il 3 marzo, i carabinieri Alfredo Cea e Valerio Finori, del Nucleo Tutela Biodiversità corpo dei Carabinieri Forestali di Tarquinia, hanno quindi consegnato alla nostra Scuola una talea di questo albero simbolo. Per intendersi, la talea donataci crescerà, ma non sarà una pianta simile a quella cui il giudice martire Giovanni Falcone teneva molto, ma sarà proprio quella, avendo esattamente lo stesso patrimonio genetico a simboleggiare che la legalità da Palermo, dalla casa di Falcone sta dilagando ovunque in Italia ed ha messo le radici anche a Ladispoli nell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone". La talea di Falcone è stata donata alla nostra Scuola proprio per la cura avuta per le piantine donateci dai Carabinieri, soprattutto in piena estate, grazie alla autorizzazione del Sindaco di proseguire ad innaffiare in deroga all'ordinanza di divieto che ha permesso la dedizione dell'ormai famoso "Gruppo innaffio" composto dalla signora Alba Gismondi, dalla maestra Camilla Ancona, dalla intera famiglia Ferri (composta da Mirko Ferri, Sonia Perticara e le bimbe Swami e Naira), dal signor Vincenzo Vona, dalle assistenti amministrative Maria Boccia e Lorella Fortino, dalle collaboratrici scolastiche Tiziana Colafranceschi, Tiziana Censi e Giovannina D'Elia. La talea è stata consegnata nell'ambito di una bellissima ed emozionante manifestazione che ha coinvolto classi con allievi dai 3 ai 14 anni perché la Scuola non può esimersi dall'affrontare tematiche molto complesse, dal sensibilizzare alunni e alunne, sin dalla più tenera età, a relazionarsi con tristi realtà, con la speranza che riescano, con questi esempi e questi simboli a comprendere e ricordare la differenza tra bene e male, scegliendo consapevolmente la via del bene. "Vengo da una terra martoriata e questi argomenti mi toccano profondamente, perché ho vissuto l'amaro che lasciano simili dolori e anche l'amaro che genera l'indifferenza", queste le parole di una docente della "Melone" pronunciate con gli occhi lucidi. "Noi abbiamo deciso di far continuare a camminare le idee di Falcone attraverso delle radici, quelle radici che provengono proprio dal luogo che ci ha permesso e ci permette tutt'ora di continuare a camminare insieme a Giovanni: il suo albero, un magnifico albero che noi alunni della "Corrado Melone" custodiremo come un tesoro prezioso le cui gemme sbocceranno e faranno fiorire la legalità ed il rispetto per l'ambiente. Sarà nostro impegno e nostra cura trattarlo con il rispetto che merita perché Giovanni può anche non essere ancora qui con noi fisicamente ma la sua anima sarà sempre con noi!". Queste le parole scritte e lette da Ilaria De Prosperis, una delle moltissime nostre studentesse che ci rendono felici. Offrono speranza a noi che abbiamo visto il male dilagare. Offrono speranza perché in loro osserviamo che il bene e la bellezza esistono ancora, anzi resistono e cresceranno con loro, diventando forti e potenti come loro. Resisteranno e cresceranno come farà il nostro ficus di Falcone che, per un paio d'anni, resterà in vaso, accudito dalla Scuola, e poi sarà piantumato nel nostro recinto a ricordare che possiamo anche tagliare rami dall'albero della giustizia, ma questa sopravviverà sempre, anzi si diffonderà sempre più.

Stefania Pascucci,
Domenica Carrozza,
Riccardo Agresti

L'ARERA risponde all'esposto presentato dall'Associazione Difesa Consumatori e Contribuenti

"No al contatore unico nei condomini"

L'Associazione dei consumatori "Difesa Consumatori e Contribuenti" di Ladispoli rende noto ai cittadini che, con riferimento all'esposto formulato all'Authority lo scorso 28/12/2022 rispetto alla questione dell'installazione di un unico contatore condominiale, l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha chiarito la questione con una nota del 15/02/2023. La responsabile Giorgia Buttaglieri spiega «dopo le numerose segnalazioni ricevute dai cittadini in merito alla volontà di Acea Ato2 di rimuovere i singoli contatori per favorire l'istallazione del contatore unico condominiale, abbiamo deciso di presentare un esposto all'Autorità competente, per difendere i nostri concittadini L'Autorità ha confermato la nostra interpretazione e ha ribadito di aver già fornito indicazioni a tutti i fornitori dell'utenza idrica, compresa Acea Ato2, sulla procedura da seguire. In particolare, l'Autorità ha imposto agli "addetti ai lavori", qualora dovessero decidere di installare il contatore unico, di provvedere anche all'istallazione dei c.d. "misuratori" per ogni singola unità abitativa. Questo consentirebbe ai condomini di conoscere, ciascuno, i propri consumi, scongiurando il rischio di vedersi addebitati dei costi non dovuti. Alla luce della risposta ricevuta non solo ci riteniamo soddisfatti ma promettiamo di continuare a vigilare sulle pratiche del nuovo gestore affinché siano rispettose dei diritti dei consumatori». L'Associazione Consumatori e Contribuenti, mediante l'esposto, aveva anche segnalato una serie di malfunzionamenti del servizio idrico che si erano verificati, in quello stesso periodo, in diverse zone di Ladispoli. Sul punto, l'ARERA, oltre a precisare che i fornitori sono tenuti a garantire ai consumatori un'erogazione continua del servizio, ha anche specificato che, qualora si verifichino interruzioni, l'ente gestore è tenuto a corrispondere un indennizzo pari a 30 Euro, previo esperimento della singola richiesta di indennizzo da parte del cittadino, da effettuarsi tramite il Servizio di Conciliazione ARERA. Il diritto all'indennizzo, ovviamente, non riguarda i casi programmati di sospensione e/o interruzione del servizio, ad esempio per esigenze di manutenzione della rete idrica, tempestivamente comunicati agli utenti. Per il momento, siamo contenti di aver fatto luce su alcuni aspetti su cui sia i gestori del servizio, Flavia Acque e Acea ATO2, sia l'Amministrazione comunale avevano evitato di pronunciarsi nonostante i numerosi solleciti da parte dei cittadini. Per ogni altra informazione o segnalazione relativa alle utenze rimane attivo lo sportello dell'Associazione, a disposizione dei consumatori anche tramite l'indirizzo email difesaconsumatoriladispoli@gmail.com.

Seminari su "Comunicazione e Relazione Interpersonale"

L'amministrazione comunale informa che sono stati organizzati, dall'assessore all'Istruzione e alla Cultura, Margherita Frappa e dal Delegato alle Politiche Giovanili, Riccardo Rosolino, i seminari di formazione per sviluppare la capacità di relazione e comunicazione efficace tra adulti e giovani. "Il percorso – spiega l'assessore Frappa - è volto ad aiutare i giovani a comprendere meglio le relazioni interpersonali e apprendere l'impiego di quelle abilità pratiche che consentono di vivere una vita più soddisfacente e significativa. A questo scopo esso valorizza la sensibilità e la tendenza formativa presente nei ragazzi e facilita l'acquisizione delle competenze necessarie per risolvere i numerosi e complessi problemi di relazione e di comunicazione che insorgono quotidianamente nei rapporti con i compagni, con i docenti e nel contesto familiare". "Il corso – aggiunge il delegato Rosolino - favorisce lo sviluppo dell'autostima, dell'assertività, del rispetto e della collaborazione nelle relazioni con i compagni e con l'autorità". Gli incontri avranno inizio dal 16 marzo, presso la Biblioteca Comunale "Peppino Impastato" e saranno tenuti dalla dottoressa Anna Maria Rospo.

Musolino: "A breve la posa della prima pietra che darà il via alla trasformazione del porto"

AdSP, aggiudicati i lavori per il nuovo porto commerciale di Fiumicino

Il nuovo porto commerciale di Fiumicino inizia a concretizzarsi. Nei giorni scorsi il raggruppamento di imprese costituito da Doronzo Infrastrutture S.r.l. - Consorzio Stabile Vitruvio S.c.a.r.l. ha ricevuto, infatti, comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dei lavori del I stralcio del I lotto funzionale delle opere strategiche per l'importo complessivo netto di € 36.142.573,76 corrispondente ad un ribasso percentuale offerto del 15,2924%. Nello specifico si tratta della prima opera di un progetto più ampio - che riguarda la realizzazione del nuovo porto commerciale alle porte di Roma - e comprende la realizzazione della Darsena pescherecci e la viabilità di accesso al cantiere. Soddisfatto il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino: "Finalmente ci siamo.

A breve, dopo i dovuti accertamenti previsti dalla legge, ci sarà l'aggiudicazione definitiva dei lavori. A quel punto procederemo con la posa della prima pietra e Fiumicino potrà, quindi, dotarsi di un'infrastruttura portuale degna di questo nome che avrà il suo ruolo nel network a servizio della regione, in una logica di sistema e di complementarità con il porto di Civitavecchia".

L'intero I lotto del nuovo porto commerciale avrà un costo complessivo di circa 350 milioni di euro, parte dei quali cofinanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

A Civitavecchia un evento speciale con l'attore romano Edoardo Leo

"Ti Racconto Una Storia" sabato al Traiano

Un evento speciale, quello promosso dal Comune di Civitavecchia e ATCL Circuito multidisciplinare del Lazio, sostenuto dal MIC Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio. Sabato sera al Teatro Traiano con inizio alle ore 21,00, a grande richiesta e molto atteso salirà sul palco del teatro civitavecchiese di Corso Centocelle 1, Edoardo Leo, con lo spettacolo, "Ti racconto una storia" (letture serie e semiserie), accompagnato dalle improvvisazioni musicali di Jonis Bascir. "Ti racconto una storia" è un reading-spettacolo, con musiche di Jonis Bascir (con l'artista romano oggi 52enne ha già lavorato per il film "Lasciarsi un giorno a Roma del 2021), che raccoglie appunti, suggestioni, letture e pensieri dell'attore e regista dall'inizio della sua carriera ad oggi. Vent'anni di appunti, ritagli, ricordi e risate, trasformati in uno spettacolo coinvolgente che cambia forma e contenuto ogni volta in base allo spazio e all'occasione. È uno spettacolo che fa sorridere e riflettere, che racconta spaccati di vita umana unendo parole e musica. Una riflessione su comicità e poesia per spiegare che, in fondo, non sono così lontane. In scena non solo racconti e monologhi di scrittori celebri (Benni, Calvino, Marquez, Eco, Piccolo) ma anche articoli di giornale, aneddoti e testi di giovani autori contemporanei e dello stesso Edoardo Leo, insieme a tante sorprese. "Ancora una volta, grazie allo spettacolo di Edoardo Leo al Teatro Traiano, scopriamo come il teatro, più di altre forme d'arte, possa portarci per mano accompagnandoci a scoprire la poesia del mondo" – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Simona Galizia - una poesia che non è solo suggestioni e voli pindarici, ma immersione sapiente nell'universo che ci circonda, con le sue meraviglie e i suoi vizi, con ironia e sensibilità...". Edoardo Leo, nato a Roma nel 1972 (attore, regista, sceneggiatore e una Laurea in Lettere alla Sapienza) è divenuto noto al grande pubblico grazie alla fiction "Un Medico in Famiglia", alternando la tv con il teatro classico e contemporaneo, senza disdegnare il cinema dove ha tra premi e riconoscimenti, ha collezionato il Nastro d'Argento, il Premio Flaviano e i David di Donatello. Ha lavorato con tantissimi protagonisti della scena italiana tra cui si ricordano Gigi Proietti, Claudio Amendola, Anna Foglietta, Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino, Marco Giallini, Rocco Papaleo e Raoul Bova. Prevendita biglietti online su ticketone.it e al botteghino del Teatro Traiano dal martedì al sabato orari 10.00 -13.00 / 16.00 - 19.00. Prezzi Platea Euro 31,30 + prevendita; Galleria Euro 24,30 + prevendita e Balconate Euro 24,30 + prevendita. Per altre info tel. 0766 370011.

D.A.

"Videosorveglianza più capillare"

D'amico: "Ma tutti devono impegnarsi, basta consumo di alcolici da parte di minorenni"

"Dopo aver attivato da mesi il sistema di videosorveglianza al Pirgo, è in corso il ripristino nell'area della marina. E stiamo lavorando per il reperimento dei fondi al fine di poter iniziare a breve l'installazione di videocamere di ultima generazione nelle aree pedonali, proprio a partire dalla zona di piazza Fratti, e successivamente piazza Saffi/Leandra, ovvero le zone a più alta frequentazione serale e notturna con il conseguente rischio di risse e vandalismo, come dimostra anche l'ultimo episodio nello scorso weekend. Come Amministrazione, lavoriamo per rendere la città più sicura, tranquilla e vivibile, allo stesso modo in cui le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale si stanno impegnando al massimo delle loro possibilità. Tuttavia, se pensassimo di poter risolvere tutto solo con la videosorveglianza o un controllo totale faremmo un grande errore perché, per quanto si possa fare, il problema va affrontato innanzitutto alla radice, a livello sociale, a partire dalle famiglie e dalla scuola, fino agli stessi commercianti, che sono i soggetti più esposti. Perché troppo spesso si sente dire che i responsabili sono minorenni che acquistano alcolici quando non potrebbero: chi glieli vende? Chi glieli somministra? Tutti dobbiamo fare la nostra parte, così sia anche per chi magari ignora le regole vendendo alcolici a chi non avrebbe ancora l'età per poterne consumare. La causa prima della conseguenza". Così il delegato alla sicurezza e ai progetti di videosorveglianza Alessandro D'Amico.

Oggi "Le Casellanti" a Civitavecchia

Il programma di Isoradio andrà in onda alle ore 11 dal Caffè del Corso

L'8 marzo 2023 gli inviati di "Le casellanti", programma di Rai Isoradio ideato e condotto da Ivan Cardia, che promuove i territori, farà tappa a Civitavecchia. In onda ogni giorno tranne sabato e domenica, "Le casellanti" è nato per valorizzare i territori attraverso la voce della gente che vive la quotidianità dei luoghi: cultura, radici, tradizioni, dialetti, eccellenze enogastronomiche e altro ancora sono oggetto di chiacchierate e racconti informali. Per chi ha voglia di parlare della "sua" Civitavecchia, l'appuntamento è mercoledì alle ore 11 Caffè del Corso, in corso Centocelle.

Accompagnatori turistici di Civitavecchia, mobilitazione contro tariffe basse e abusivismo

"Al Porto di Civitavecchia quest'anno finalmente qualcosa si è mosso. Dopo circa un decennio dalla nascita della nostra Associazione di categoria (e la conseguente "espulsione" dal Porto dei suoi primi dirigenti), il 2023 sarà ricordato come l'anno in cui la l'insofferenza degli Accompagnatori abilitati ha trovato uno sfogo ed un primo cedimento da parte dei maggiori Tour Operator che gestiscono i servizi per le compagnie crocieristiche. L'invio ai Tour operator da parte di Agilo di un tariffario concordato con i lavoratori del Porto, sulla scia di quelli esistenti (ed applicati) da anni in altre realtà crocieristiche italiane ha definitivamente smosso la melma in cui i compensi erano impantanati. Certo le risposte sono state diverse (ah, per la cronaca risposte ufficiali non ce ne sono proprio state) con chi ha alzato "spontaneamente" le tariffe di 30 euro (un solo T.O.), chi di 10 e chi addirittura di 5…. Per servizi di 12/14 ore di un professionista a partita Iva, a cui fino a ieri rimanevano in tasca circa 5 euro netti all'ora. E c'è anche chi minaccia di formare nuovi Accompagnatori con corsi online per continuare a pagarli 90 euro lordi (a cui sottrarre INPS e tasse per una percentuale fino al 40%!). Di certo i T.O. che gestiscono le navi a Civitavecchia come a Genova per le compagnie crocieristiche hanno cominciato a capire che non si può pagare uno stesso servizio qui a 120 e li a 220 euro, approfittando della necessità di dover lavorare... per sopravvivere. La nostra solidarietà va agli Accompagnatori di Civitavecchia, vittime di questo sistema di sfruttamento condito da abusivismo galoppante, denunciato più volte da noi e da USB, e reso noto anche alle autorità competenti in Porto; ma va anche agli stessi dipendenti dei T.O. mandati a comunicare tariffe bassissime e a richiedere disponibilità con mail anonime con cui inviano tariffari persino per gli "accompagnatori senza patentino", categoria inesistente e contra legem. Spauracchio da utilizzare per tenere basse le tariffe e le teste. Ma il vento sembra cambiare, ed il primo aumento (che in molti casi non copre neanche parte dell'inflazione, sia chiaro) dopo anni di riduzioni, e l'atteggiamento di molti Accompagnatori storici è un segnale forte per chi in questi anni si è approfittato di operatori tra i più qualificati d'Italia". Così in una nota a firma di Agilo.

Esercito Italiano: accordo siglato con l'Università di Tor Vergata

Il Colonnello Baleani e il Prof. Marini sottoscrivono l'accordo di collaborazione nel settore della difesa CBRN

Ieri mattina, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla presenza del Magnifico Rettore Prof. Nathan Levialdi Ghiron e del Comandante dell'Artiglieria, Generale di Brigata Francesco Principe, ha avuto luogo la cerimonia di firma dell'accordo che valorizzerà la collaborazione didattica tra l'Esercito Italiano e l'Ateneo romano, nell'ambito dei Master internazionali di I e II livello in "Protection against CBRNe events". L'accordo, firmato dal Colonnello Marco Baleani, Comandante del 7° reggimento Difesa CBRN "CREMONA" e dal Prof. Stefano Marini, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha lo scopo di instaurare un rapporto sinergico che unisce l'expertise tecnico-specialistiche dei miltiari alle iniziative condotte dall'Università di Tor Vergata nel settore della difesa CBRNe (Chemical, Biological, Radiological, Nuclear and Explosive). La collaborazione costituisce per entrambe le Istituzioni un importante passo avanti nella ricerca scientifica, formativa e di specializzazione. Il Generale di Brigata Francesco Principe, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza di questa sinergia che, nel suggellare una già esistente collaborazione tra le due Istituzioni, consente di garantire una expertise efficace al sistema Paese nello specifico settore.

Ben cinque testi dal Prof. Luciano Pranzetti

Dante, Musica, Poesie, Modi di dire e Santa Marinella, tra le nuove proposte editoriali

Il prof. Luciano Pranzetti, dal suo romitaggio, ci comunica l'edizione di ben cinque testi, frutto del lavoro degli ultimi due anni che, per cause risalenti alla tipografia, sono stati allestiti in questo inizio 2023. Rappresentano la continuazione – così ci informa – della sua funzione docente e per sé stesso quale rimedio all'ozio, derivato del pensionamento e per chi desidera novità. Sono titoli che annunciano tematiche varie, dall'esegesi alla filologia di divertente trattazione, dalla storia locale alla poetica fianco all'indagine musicale. Diamo, nell'ordine cronologico, con cui il prof. li elenca, i titoli, come in appresso:

1) GNOSI E MUSICA DEL '900, un saggio apparso nel 2011 in un'antologia a più voci e ristampato nel 2022, che tratta dei messaggi subliminali, criptici ed esoterici riconducibili al pensiero gnostico presente nella musica dalla cifra classica/operistica e nel rock 'n roll;

2) DANTIANA, una raccolta di articoli apparsi su riviste varie e su siti dl web, che rappresenta l'attività specialistica speculativa del prof. su quell'universo che è Dante Alighieri, interessante per alcune parti della Divina Commedia sfrondate da stereotipi e messe in debita e sana interpretazione;

3) QUESTE MIE RIME, una produzione poetica - prefata dal prof. Nando Bianchi e da Giovanni De Paulis - che accoglie alcune liriche presenti nell'opera prima "La corona di lauro" (1997) e le restanti di nuovo conio con la sezione finale dedicata al vernacolo con alcune composizioni celebrative di varie ricorrenze;

4) MODI DI DIRE-CALEIDOSCOPIO SEMANTICO - prefazione di Cristian Bufi - un'indagine sulla genesi di sessanta frasi idiomatiche, detti antichi e moderni conditi da commenti e riferimenti storici, letterari e di cronaca, di agevole e dilettevole lettura;

5) SANTA MARINELLA: STORIA TRA FORBICI E RASOI dalla bacheca di Archilogo D'Annunzio detto "Donato" Vol. VI (1963-1965) - opera che fa parte della progettata collana di dieci volumi comprendente l'arco di tempo 1950 - 1975, nota ai collezionisti locali e forestieri, riportante articoli ed efemeridi che il barbiere "Donato" ritagliava ed esponeva nella sua bacheca.

Chi fosse interessato alle opere citate e alla altre precedenti del prof. Pranzetti, può rivolgersi presso a Cartolibreria Diveroli ove può ottenere le informazioni di specie. Nel piano di lavoro, che il prof. si è predisposto, ci sono in preparazione altri lavori di cui due pronti e sono: SANTA MARINELLA TRA FORBICI E RASOI Vol. VII ed ENZO MEI - UNA VITA DA RACCONTARE biografia del noto e stimato concittadino tragicamente comparso il 31 dicembre 2022. In preparazione inoltre un SAGGIO TEOLOGICO SULLA SITUAZIONE ATTUALE DELLA CHIESA CATTOLICA

Valeria Lanza, la dj di Civitavecchia che sta scalando le classifiche techno

Nel giorno della Festa della Donna, ricordando tutte quelle figure femminili che si sono distinte in ambiti sportivi, culturali e sociali, ce ne è una che a 22 anni ha raggiuto un bel traguardo nel suo lavoro da dj e produttore di musica techno. È Valeria Lanza, studentessa di Civitavecchia che divide i suoi impegni tra gli studi universitari e la musica. "Diciamo che sono contenta perché finalmente sempre più donne stanno iniziando a intraprendere questo percorso e ad arrivare al successo, in una scena che è quasi del tutto maschile", ha detto Valeria. "Questo anche grazie agli stereotipi che hanno molte persone, tra cui anche dj famosi, sul fatto che le donne siano per natura deboli e introverse, quindi non adatte a intrattenere il pubblico per la loro emotività. Tra l'altro ricordo che nel 2019, quando ho iniziato io, nelle classifiche tra i primi 100 posti c'erano 3 donne, e 4 nei primi 150. Ad oggi spero vivamente che più ragazze intraprendano questo percorso. Quando salgo in consolle mi carico, ho tanta adrenalina in corpo. Trasmetto le stesse emozioni che può dare un dj maschio. E le persone me lo riconoscono".

Un nuovo parcheggio in Via delle Colonie

"Un nuovo parcheggio sorgerà su via delle Colonie a Santa Marinella" lo annuncia alla cittadinanza il sindaco Pietro Tidei che tra pochi giorni potrà finalmente inaugurare il tratto di via delle Colonie, sperimentando la circolazione con il doppio senso di marcia. "Attualmente in corso di progettazione - prosegue il primo cittadino - sarà realizzato per tutti i residenti della zona un grande spazio attrezzato dove sarà possibile depositare la propria vettura. Nei prossimi giorni Santa Marinella subirà una grande rivoluzione soprattutto determinata dall'opera storica finalmente conclusa su via delle Colonie. Un grande intervento iniziato diversi anni fa ed ora ultimato anche grazie alla nostra amministrazione che con costanza ha sempre continuato a seguire i lavori intrapresi al manto stradale per poi vederne oggi la definitiva ultimazione. Non appena sarà terminata anche l'installazione della segnaletica e cartellonistica stradale e inaugurato il tratto, partiremo con l'attuazione del progetto per la realizzazione del parcheggio che sorgerà nell'area appartenente ad Arsial, concessa gratuitamente al Comune di Santa Marinella. Ripulito e bonificato, il terreno sarà reso attrezzato e ad uso pubblico per tutti i cittadini e residenti della zona che potranno beneficiare di un posto auto gratuito, lasciando libera via delle Colonie che sarà percorribile a doppio senso di marcia, in totale sicurezza. Santa Marinella verso una città più sicura".

Dure accuse a Washington dal ministro degli Esteri Qin Gang: "Fomenta le tensioni"

Pechino a testa bassa contro gli Usa

Ribadita la partnership con la Russia "ma non forniamo armi". Chiesti colloqui di pace

Dalla tribuna delle sessioni politiche del Partito comunista cinese, Pechino ha, per certi versi inaspettatamente almeno nella forma, deciso di lanciare un chiaro avvertimento agli Stati Uniti affinché Washington smetta di cercare di contenere e reprimere il Paese del Dragone per evitare un conflitto che diventerebbe "inevitabile" e che avrebbe conseguenze "catastrofiche". Il declino nei rapporti tra le due grandi potenze è, dunque, stato al centro della conferenza stampa del ministro degli Esteri cinese, Qin Gang, che ha inviato segnali di inasprimento delle relazioni cln Washington su tutti gli aspetti delle relazioni bilaterali, dalla questione di Taiwan alla guerra in Ucraina, puntando, infine, il dito contro gli Usa per l'incidente diplomatico innescato dalla crisi del pallone spia cinese abbattuto al largo delle coste del South Carolina il mese scorso. Qin ha parlato a margine dei lavori della sessione plenaria dell'Assemblea Nazionale del Popolo, l'organo legislativo del parlamento cinese, in corso a Pechino, da cui è atteso il rinnovo della classe dirigente cinese e la riconferma di Xi Jinping al vertice dello Stato con l'inizio del terzo mandato come presidente cinese. Proprio da Xi, nelle scorse ore, erano giunte dure critiche all'Occidente, accusato di "contenimento e repressione a tutto tondo" della Cina: in un quadro a tinte fosche tratteggiato dal presidente cinese, i rischi e le sfide che la Cina dovrà affrontare "non faranno che aumentare e diventare più gravi". "La Cina difenderà i propri interessi nazionali e si opporrà alla mentalità da Guerra Fredda", ha scandito Qin Gang, indicando la direzione che prenderà la diplomazia cinese sotto la sua guida. Nella prima conferenza stampa da ministro degli Esteri di Pechino, ha sottolineato fin dalle prime battute che la Cina perseguirà il multilateralismo e si opporrà alle sanzioni unilaterali e alla separazione delle economie. Gli Stati Uniti - dove è stato ambasciatore cinese fino a fine 2022 - sono stati il bersaglio principale delle sue parole. A surriscaldare i toni è il caso innescato dall'incidente del pallone spia: un incidente diplomatico che si poteva evitare, lo ha definito il diplomatico cinese, frutto di una "percezione distorta" della Cina da parte degli Usa. Se gli Stati Uniti "non tireranno il freno e continueranno sul sentiero sbagliato, ci sarà sicuramente un conflitto. Chi ne sopporterà le catastrofiche conseguenze?", ha avvertito il ministro degli Esteri cinese. "Il contenimento e la repressione non faranno grande l'America e non fermeranno il rinnovamento della Cina", ha aggiunto Qin. Nelle complesse relazioni con gli Stati Uniti non potevano mancare le tensioni su Taiwan. "Nessuno deve sottovalutare la determinazione di Pechino per la 'riunificazione' dell'isola alla Cina", ha avvertito il ministro degli Esteri, che ha anche letto un passaggio della Costituzione cinese in cui si sottolinea l'appartenenza di Taiwan al territorio cinese. Se la questione di Taiwan non viene gestita bene, ha aggiunto, "le relazioni tra Cina e Stati Uniti ne risentiranno" e gli Stati Uniti "dovrebbero smettere di usare la questione di Taiwan per cercare di contenere la Cina". In aperto contrasto rispetto alle tensioni con gli Stati Uniti e l'Occidente è il rapporto con la Russia. Quella che è emersa dalle parole del titolare degli Esteri di Pechino è la contrapposizione netta tra un Occidente che cerca la provocazione e lo scontro e un rapporto con la Russia presentato come "ancora di stabilità" a livello globale. Le relazioni tra Pechino e Mosca sono un "buon esempio di relazioni tra grandi Paesi", ha detto Qin, e con la partnership strategica complessiva tra Cina e Russia il mondo avrà una "forza trainante per il multilateralismo". Non poteva mancare, infine, un riferimento alla guerra in Ucraina, per la cui soluzione politica Pechino ha presentato un piano in dodici punti, fortemente criticato dall'Occidente per l'assenza di una condanna dell'aggressione russa all'Ucraina. Pechino non ha fornito armi alle parti in conflitto, ha affermato il ministro degli Esteri, che ha sottolineato le preoccupazioni della Cina. Per Pechino, la crisi ucraina è giunta "a un punto critico" e "i colloqui di pace devono cominciare il prima possibile". Pur senza menzionarli direttamente, il ministro degli Esteri ha lanciato una velata critica agli Stati Uniti: "Sembra che ci sia una mano invisibile che spinga per l'escalation" e che usa per la propria agenda geopolitica una crisi, sostiene Pechino, "che poteva essere evitata".

L'Ucraina si spacca su Tchaikovsky: gli studenti contro il Conservatorio

Lasciarlo o rimuoverlo? Questa è la domanda che ha scatenato un acceso dibattito in Ucraina sull'uomo a cui è intitolato il Conservatorio di Kiev: il compositore russo Pyotr Ilyich Tchaikovsky. Come riporta Radio Free Europe, sulla scia dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia gli studenti dell'Accademia nazionale di musica Tchaikovsky, precedentemente nota come Conservatorio di Kiev, da mesi chiedono, senza successo, la rimozione del nome del compositore russo dall'istituzione. Mentre la proposta ha ricevuto il sostegno del governo ucraino, che vede anche Tchaikovsky come uno degli strumenti del progetto imperialista del Cremlino, i dirigenti del Conservatorio hanno bocciato la mozione e deciso di mantenere il nome. Il dibattito si colloca sullo sfondo delle misure per "derussificare" l'Ucraina, dopo l'invasione ordinata da Vladimir Putin un anno fa. Diverse città ucraine hanno rimosso le statue del poeta russo Aleksandr Pushkin, mentre le strade in suo onore sono state rinominate. Nel giugno 2022, il consiglio accademico del Conservatorio aveva votato per lasciare il nome di Tchaikovsky, sottolineando le radici ucraine del compositore, il cui bisnonno è nato nella città ucraina di Kremenchuk, colpita nel recente conflitto da pesanti bombardamenti russi. A novembre, una petizione online depositata presso l'ufficio del presidente Volodymyr Zelensky chiedeva di eliminare il nome del compositore russo, sostenendo che si trattava di un affronto all'"indipendenza della cultura ucraina"; l'iniziativa non ha però raggiunto la soglia delle 25mila firme, necessarie per arrivare sulla scrivania del presidente. Il mese successivo, il consiglio accademico del Conservatorio ha nuovamente votato per mantenere il nome di Tchaikovsky fino a ulteriore revisione, una decisione che il ministro della Cultura, Oleksandr Tkachenko, ha definito "deludente". Tchaikovsky viene considerato un compositore russo, nonostante le sue radici e le influenze ucraine nella sua musica, ma il dibattito sulla rimozione del suo nome dall'Accademia è emerso solo dopo l'invasione. Secondo gli studenti-attivisti, la decisione di rinominare il Conservatorio è in parte ostacolata dai timori per le ripercussioni sulla sua filiale in Cina. "Per Pechino", hanno spiegato i ragazzi a Radio Free Europe, "è prestigioso avere il nome di Tchaikovsky, anche per i parallelismi con il Conservatorio di Mosca", intitolato sempre al celebre compositore del Lago dei Cigni. "Il fattore più importante è cercare di mantenere la nostra posizione nel mercato cinese dei servizi educativi. Non so se valga la pena farlo. Capisco che, finanziariamente, è una cosa molto allettante per il Conservatorio, ma dal punto di vista di chi muore oggi a Bakhmut o Kreminna, non so se sia morale", ha commentato il critico musicale Maksym Strikha.

Critiche alla guerra Otto anni di prigione per un blogger russo

Un tribunale di Mosca ha condannato a otto anni e mezzo di reclusione il blogger Dmitry Ivanov per aver criticato l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe: lo ha riportato il giornale "Novaya Gazeta" citando a sua volta la testata MediaZona. Ivanov, che cura un canale su Telegram chiamato "Protestniy Mgu", è uno studente di matematica e informatica dell'università Lomonosov di Mosca e ha 23 anni. Le autorità lo hanno incriminato sulla base della nuova legge-bavaglio voluta dal presidente russo Vladimir Putin che prevede fino a 15 anni di reclusione per la diffusione di informazioni sull'esercito che dovessero essere ritenute "false" dalle autorità russe.

SEGUICI SU

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Il Wwf rimarca l'importanza dello storico accordo raggiunto fra gli Stati alle Nazioni Unite

"Con il Trattato globale sull'Alto Mare svolta per proteggere la biodiversità"

Il Wwf ha accolto "con grande favore" l'accordo raggiunto dagli Stati membri delle Nazioni Unite sul testo per un nuovo Trattato globale sull'Alto Mare, legalmente vincolante: una decisione che crea finalmente un quadro normativo per la conservazione della biodiversità marina e per frenare le attività dannose in due terzi degli oceani. Dopo quasi vent'anni di negoziati, il testo definisce i meccanismi per la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità marina in quelle aree che restano al di fuori della giurisdizione nazionale, compreso appunto l'Alto Mare. Per il Wwf, da sempre in prima linea a difesa dell'ambiente, il Trattato permetterà di creare aree marine protette in Alto Mare e contribuirà a colmare le lacune nell'attuale mosaico di organismi di gestione, con conseguente miglioramento della cooperazione e un minore impatto cumulativo delle attività come la navigazione, la pesca industriale e lo sfruttamento di altre risorse. "Ciò che accade in Alto Mare non sarà più lontano dagli occhi, lontano dal cuore", ha commentato l'associazione. "Il Trattato consentirà la supervisione e l'integrazione di cui abbiamo bisogno se vogliamo che l'oceano continui a fornire i benefici sociali, economici ed ambientali di cui l'umanità gode attualmente", ha affermato Jessica Battle, senior global Ocean Governance and Policy Expert che ha guidato il team del Wwf durante i negoziati. "Da ora sarà possibile esaminare gli impatti cumulativi sul nostro oceano in modo che rifletta la connessione tra l'economia blu e gli ecosistemi che la supportano". Il Trattato sull'Alto Mare è necessario per attuare il Quadro globale per la biodiversità che impegna i Paesi a proteggere e a conservare almeno il 30 per cento degli oceani e a garantire il ripristino del 30 per cento delle aree degradate entro il 2030. "Questo è un momento fondamentale per gli oceani, una tappa che inaugurerà una nuova era di responsabilità collettiva per i beni comuni più significativi del nostro pianeta a livello globale", ha rilevato Pepe Clarke, Global Ocean Practice leader per il Wwf. "Lo scorso anno, i membri delle Nazioni Unite si erano impegnati ad arrestare e invertire la perdita di natura entro il 2030. Il risultato di oggi è un passo significativo verso il mantenimento di questa promessa". Il Wwf ha posto l'accento pure sull'obbligo di effettuare valutazioni di impatto ambientale delle attività in Alto Mare, commisurate alla portata dell'impatto. Tutte le attività che potrebbero avere riflessi sulla vita nell'oceano dovranno essere sottoposte a tali valutazioni, dando la possibilità di poter interromperle in caso di necessità. Ciò sarà particolarmente importante quando si tratterà di eventuali attività future come l'estrazione mineraria nei fondali marini e la cattura e lo stoccaggio del carbonio nelle acque profonde, sulle quali esistono pochissime conoscenze in merito ai loro impatti. "Il nuovo Trattato d'Alto Mare è molto importante anche nel Mar Mediterraneo in quanto fornisce uno strumento giuridico più forte che ci è mancato finora per proteggere efficacemente gran parte del nostro mare che è al di fuori della giurisdizione nazionale e ridurre l'impatto delle crescenti attività industriali e produttive - ha aggiunto Giulia Prato, responsabile Mare del Wwf Italia -. Ora i Paesi del Mediterraneo potranno presentare proposte per l'istituzione di Aree Marine Protette in alto mare e mettere in atto l'attuazione dell'obiettivo 30×30 su scala regionale. L'Alto Mare svolge un ruolo fondamentale nel sostenere cruciali attività di pesca, nel fornire habitat a migliaia di specie e nel mitigare gli impatti climatici, con il 23 per cento delle emissioni di carbonio prodotte dall'uomo assorbite dall'oceano negli ultimi 10 anni. Appena un numero sufficienti di paesi adotterà e ratificherà questo accordo, così da permettere a questo strumento di entrare in vigore, l'Alto Mare e le specie che migrano in queste acque riceveranno finalmente l'attenzione che meritano".

Su YouTube il cortometraggio che documenta lo scioglimento dei ghiacci in Groenlandia

"Missione artico", focus sul Pianeta malato

Il Pianeta è sotto gli effetti del cambiamento climatico e, se lo sentiamo in maniera ormai evidente a casa nostra (con un aumento delle temperature medie di quasi 1,2 gradi), nelle zone dei Poli questa situazione si sta manifestando addirittura tre volte più intensamente. Ogni anno in Groenlandia si perdono circa 280 gigatonnellate di ghiaccio, che equivalgono alla dimensione di 50mila grandi piramidi egizie. Per conoscere e comprendere l'entità della crisi climatica in atto, il Wwf è andato proprio dove il riscaldamento globale manifesta in maniera più drammatica i suoi impatti. È nata così "Missione Artico", spedizione esplorativa di un team di esperti lungo la costa orientale della Groenlandia e diventata un cortometraggio in cinque episodi proposti sul canale YouTube del Wwf Italia a testimonianza di come cambiano i luoghi più estremi della terra. È seguendo l'esperienza di questa missione esplorativa che si può veramente comprendere quanto il destino delle nostre vite e dei luoghi in cui abitiamo siano connessi tra loro e con le sorti del Pianeta. "Missione Artico" è stata una spedizione di testimonianza su come cambiano i luoghi più estremi della terra e, con essi, anche quelli più vicini a noi. Su quanto sia fondamentale fare qualcosa oggi, scegliendo di eliminare i combustibili fossili dalla nostra vita e avviando processi di adattamento verso un pianeta che ha intrapreso un cambiamento ormai inevitabile. Nel cortometraggio è presente l'importante contributo dell'Esa (European Space Agency) che conferma, sulle basi scientifiche fornite della precisione dei monitoraggi satellitari, quello che il Wwf è andato a scoprire fisicamente: da qui la necessità che le istituzioni tengano sempre con grande importanza conto del contributo scientifico per la definizione delle giuste scelte per una transizione ecologica. *"I ghiacci artici hanno un ruolo cruciale negli equilibri climatici: contribuiscono alla formazione delle correnti marine e alla redistribuzione del calore tra Nord e Sud del Pianeta, impediscono, riflettendo il sole, che le acque marine si riscaldino troppo. Il veloce riscaldamento globale non lascia scampo a questa terra grande e fragile - racconta Isabella Pratesi, direttrice del programma di Conservazione del Wwf Italia, al suo ritorno dalla Groenlandia -. Orsi e popolazioni indigene non hanno più ghiaccio dove cacciare, beluga, trichechi e narvali stanno migrando verso Nord in cerca di rifugi climatici dove sopravvivere e riprodursi, comunità umane stanno perdendo le loro certezze e il senso del vivere in uno dei luoghi più difficili e straordinari del mondo".* Fra le testimonianze del video, girato e diretto da Claudia Amico, anche quelle dei cittadini di Ittoqqortormiit, dove tutte le abitudini di vita più tradizionali si stanno lentamente perdendo. *"Rischiamo di raggiungere presto un punto di non ritorno, - avverte il Wwf -. Se non facciamo qualcosa di incisivo oggi, entro il 2060 il ghiaccio marino estivo presente in Groenlandia sarà completamente scomparso e di conseguenza il livello degli oceani potrebbe innalzarsi di oltre 7 metri".*

e-Geos continuerà a fornire alla Ue mappe satellitari per le emergenze

e-Geos, società costituita da Telespazio (80 per cento) e dall'Agenzia Spaziale Italiana (20 per cento), è stata confermata alla guida del consorzio internazionale che fornisce l'Emergency Management Service (Ems) - Rapid Mapping per il Joint Research Centre della Commissione europea. L'azienda si è aggiudicata dalla Commissione europea il quarto rinnovo del contratto, quest'ultimo del valore di 36 milioni di euro, per la fornitura di mappe satellitari per la gestione delle em s sergenze. Il contratto, - informa la società - già gestito dal consorzio guidato da e-Geos negli ultimi 10 anni, sarà attivo nel periodo 2023-2029 ed è parte integrante del programma europeo Copernicus per l'osservazione della Terra. In base al nuovo contratto, il consorzio fornirà alla Commissione europea mappe satellitari on-demand delle aree colpite da un disastro naturale o da una crisi umanitaria entro poche ore dalla richiesta del servizio. In dettaglio, dovrà fornire entro due ore una prima stima ed entro

dieci ore la serie completa dei prodotti. Ems - Rapid Mapping, un servizio attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, sarà gestito da un consorzio guidato da e-Geos e composto dalla controllata tedesca Gaf, dalla società spagnola Telespazio Iberica, dall'italiana Ithaca e dai partner francesi Sertit e Cls, dalla società portoghese Gmv, dalla tedesca Iabg, dalla greca Planetek Hellas e dall'austriaca Hensoldt Analytics.

Intervista all'Agi del capitano della Lazio Femminile, Antonietta Castiello

"L'Otto Marzo da celebrare per le conquiste, ma occorre insegnare l'amore sin dall'infanzia"

Serve "una cultura che educhi all'amore sano e al rispetto delle donne sin dall'infanzia": questo l'auspicio del capitano della Lazio femminile di calcio, Antonietta Castiello, intervistata dall'AGI in occasione della Festa della donna. "E' importante festeggiare l'8 marzo per ricordare le tante conquiste verso la parità di genere compiute nei secoli dalle donne", ha osservato, "in ogni caso, la donna va amata, rispettata e festeggiata ogni giorno. Fenomeni come il femminicidio, sono piaghe della nostra società che vanno combattute ogni giorno". La 25enne romana, alla guida del team biancoceleste sottolinea che le donne "sono un passo avanti a tutti perché riusciamo a fare più di una cosa insieme e quasi tutte bene (ride n.d.r.). E' certamente complicato coniugare i vari impegni quotidiani, ma per noi ormai questa è diventata la normalità. Anche nella mia squadra, ad esempio, ci sono compagne che lavorano e giocano tutti i giorni, e sono le prime a tenere sempre alto il livello, sono un esempio per tutte". Da calciatrice ovviamente, saluta con soddisfazione il fatto che ormai, "finalmente, dopo molti anni in cui il calcio era ritenuto uno sport solamente per maschi, anche quello femminile sta riscuotendo successo e interesse di pubblico". "Oggi ci sono tante bambine e ragazze che praticano questo sport e c'è chi tra loro riesce a vivere giocando a calcio. Sentirmi dire che non è un gioco adatto alle donne? Purtroppo mi è capitato spesso, a partire da chi voleva che praticassi tanti altri sport tranne il calcio. Tutto questo mi ha sempre lasciato tanta tristezza, ma il fatto che i primi a ostacolarmi siano stati, più avanti, i primi a cambiare idea è stata una grandissima soddisfazione". Capitolo professionismo: "E' entrato nella Serie A Femminile quest'anno in punta di piedi", spiega la calciatrice, "è necessario che questo discorso venga esteso anche alle altre categorie in modo tale che tutte le calciatrici abbiano le stesse tutele. In generale, comunque, tra l'interesse del pubblico e nuovi sponsor che sono giunti nel nostro mondo, abbiamo compiuto passi importanti". Della Lazio Antonietta Castiello porta con orgoglio la fascia di capitano al braccio: "Con grande orgoglio - sottolinea - ma è anche un ruolo di grande responsabilità. Spero di essere ogni giorno all'altezza di questo prestigioso incarico e lavoro ogni giorno per questo. Il punto di forza della nostra squadra ? Ci sacrifichiamo tutte per tutte, fisicamente riusciamo a rimanere in partita fino alla fine. I difetti? A volte ci manca un po' di lucidità nella scelta finale e un po' più di cinismo sotto porta". I prossimi obiettivi? "Sono scaramantica, preferisco evitare di pronunciarmi. Stiamo facendo di tutto per farcela. E non molleremo fino all'ultima giornata". Ma verrà il giorno in cui bisognerà appendere gli scarpini al chiodo. Cosa succederà? "Il mio futuro lo vedo all'interno del rettangolo verde", conclude, "mi piacerebbe molto entrare a far parte di una scuola calcio per insegnare ai ragazzi e alle ragazze".

"Le donne più libere anche grazie al calcio"

Elisa Bartoli, capitano della Roma femminile: "Può essere un momento per promuovere campagne di solidarietà, ricordandociche ci sono ancora tante battaglie da portare avanti"

"La giornata dell'8 Marzo? Credo possa essere validamente un momento per promuovere campagne di solidarietà, ricordandoci che ci sono ancora tante battaglie da portare avanti". Sono le parole affidate all'Agi da Elisa Bartoli, capitano della As Roma calcio femminile, in serie A e in testa alla classifica del campionato, intervistata in occasione della Festa della Donna che si celebra oggi. "La As Roma - spiega la calciatrice - è da sempre molto attenta a tutto ciò e in questa giornata, per esempio, ha lanciato la vendita di una sciarpa rosa prodotta dal Club i cui proventi saranno destinati all'acquisto di materiale sanitario per offrire alle donne vittime di violenza un percorso di visita che garantisca loro la massima tutela negli ospedali. Sono piccole cose che possono, però, avere un impatto positivo nelle vite di chi, purtroppo, si trova ad avere a che fare con momenti di estremo disagio e di violenza. La giornata dell'8 Marzo per me serve anche a celebrare tutte le battaglie che le donne hanno portato avanti nel tempo e che ci hanno permesso di essere qui oggi, più libere e indipendenti rispetto a prima".

Il calcio "in rosa"

Intanto cresce l'interesse per il calcio femminile, soprattutto da parte delle bambine: "Negli ultimi anni - afferma Bartoli - sempre più bambine si iscrivono nelle scuole calcio e questo anche perché il calcio, per fortuna, non è più visto come uno sport solo per maschi e quindi la bimba che gioca non è più una mosca bianca". Ma ad Elisa Bartoli qualcuno ha mai detto, quando era piccola, che il calcio non era per le bambine? Cosa provava quando glielo dicevano? "Certo, purtroppo è capitato. Mi sono sentita dare del maschiaccio ma io non ho mai dato importanza a queste chiacchiere perché giocare a calcio mi faceva stare bene, era ciò che amavo. Vorrei dire a tutte le bambine che si sentono discriminate di non abbandonare mai i propri sogni e ciò che amano". Il settore è ancora lontano dal professionismo vero e proprio, visto che da questa stagione è riconosciuto solo quello di serie A. Eppure, c'è sempre più interesse di pubblico e sponsor. "Il passaggio al professionismo in Serie A - prosegue il capitano giallorosso - è arrivato dopo tanti anni di battaglie da parte delle calciatrici e sicuramente non deve essere visto come un punto di arrivo, perché sono tanti gli aspetti ancora migliorabili. E parlo anche di questioni da risolvere anche per tante altre discipline: perché gli sport femminili in Italia non sono ancora riconosciuti come professionistici? C'è ancora molta strada da fare, non solo nel calcio purtroppo".

Campionesse e mamme

Professione e famiglia. Ci sono tante calciatrici mamme, fra un allenamento e l'altro c'è la famiglia, lo studio, oppure per colleghe che non giocano in A, magari un lavoro. E' difficile coniugare tutto questo pur restando ai massimi livelli? "Credo che studiare non sia un ostacolo, certo - afferma - è comunque difficile coniugare le due cose. Nelle stagioni passate sono cresciuta con compagne che dovevano anche lavorare e quindi ci si allenava la sera tardi; questo purtroppo abbassava sia il livello che l'intensità del gioco. Sarebbe bello se ogni calciatrice potesse avere una tranquillità economica per dedicarsi completamente a questo lavoro". Tornando al calcio, la maglia giallorossa addosso, il grado di capitano, la maglia azzurra… "Roma per me è vita - afferma Elisa Bartoli- è ciò che ho amato fin da piccola e che amo follemente ancora. È un privilegio ed un onore essere il capitano di questa squadra, è un sogno che si è realizzato. Per quanto riguarda la Nazionale, giocarci è il sogno di ogni bambina e una grande responsabilità; spero che molti tifosi possano seguirci al prossimo Mondiale". Quale è il punto di forza della squadra grazie al quale avete raggiunto gli attuali risultati? "Sicuramente l'umiltà e l'unione. Abbiamo sempre un atteggiamento propositivo e tanta voglia di cercare di superare i nostri limiti partita dopo partita", sottolinea la calciatrice. "Speriamo di poter regalare ai tifosi una grande gioia quest'anno.

I prossimi obiettivi? Siamo in corsa per lo Scudetto e la Coppa Italia - ricorda - mentre in Champions dobbiamo giocare i quarti di finale all'Olimpico il prossimo 21 marzo contro il Barcellona dopo una stagione sorprendente. Speriamo che molti tifosi vengano a sostenerci per Roma-Barcellona perché grazie al loro calore io e le mie compagne riusciamo a dare sempre il meglio di noi stesse in campo". E quando arriverà il fatidico giorno in cui bisognerà appendere gli scarpini al chiodo: "Spero di rimanere in questo ambiente - conclude - perché lo sport e la competizione fanno parte di me e non riuscirei probabilmente a vivere senza".

Eccellenza

L'Academy Ladispoli rifila un poker di goal alla Roma Femminile

Grande impresa delle ragazze dell'Academy Ladispoli che hanno rifilato un poker alla Roma Femminile. Il penultimo turno del campionato di Eccellenza si è rivelato indimenticabile per le ragazze della coach Catia Perigli che hanno vinto 1-4 sul campo delle giallorosse grazie alle reti di Lewis, autrice di una doppietta, Cosentino e Padovan. Un successo netto che permette ora all'Academy Ladispoli di presentarsi all'ultima giornata ospitando il Formello per tentare di vincere il campionato e volare agli spareggi per la promozione in Serie C. Senza dimenticare che le rossoblu sono anche approdate alla finalissima di Coppa Italia che dovranno giocare con il Valmontone.

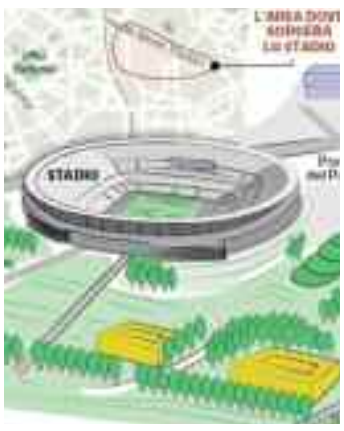
Dal IV Municipio il parere favorevole alla delibera di dichiarazione sul pubblico interesse

Stadio della Roma: sofferto via libera

Chiesta un'assemblea pubblica per un progetto che cambierà l'assetto del quartiere

Parere favorevole del IV municipio alla delibera di dichiarazione sul pubblico interesse per il nuovo stadio della As Roma. Un via libera sofferto per i punti critici che il progetto del nuovo impianto ha sull'intero quadrante e al quale ancora non sono arrivate risposte rassicuranti da parte della società sportiva. Il parlamentino di via Tiburtina si è riunito per la presentazione dei pareri delle commissioni Urbanistica, Sport e Cultura, Affari Generali, Ambiente. Da tutte è arrivato parere favorevole con osservazioni a dimostrazione della complessità del progetto che andrà ad impattare sul quadrante di Pietralata. Tra i rilievi emersi: la pre-esistenza di reperti archeologici (ville romane, tracciati viari) che andrebbero preservati e integrati nel progetto per garantirne la conservazione e la fruizione. Inoltre, la commissione Sport ha chiesto che i campi accessori da basket e paddle inseriti nel progetto siano fruibili dai cittadini per scopi sociali e di inclusione. Nel parere della commissione Urbanistica, il consigliere Adriano Brescia ha spiegato che "abbiamo chiesto che venga ricalcolato e subordinato a una verifica preliminare di sostenibilità il numero dei parcheggi pubblici previsti, individuando una quota esterna all'area con una locazione radiale che favorisca la multimodalità con i nodi di scambio ferro-gomma e i percorsi ciclopedonali previsti ed esistenti. Chiediamo poi di realizzare un ulteriore ingresso sul lato Nord dell'ospedale Sandro Pertini e di aumentare la percentuale di afflusso tramite il trasporto pubblico locale". La discussione che ha visto una lunga discussione generale ha affrontato tutti i nodi del progetto, espressi dai 29 pareri espressi nella conferenza dei servizi preliminare, dalla mobilità, agli espropri, alla rete viaria e l'accesso all'Ospedale Pertini nei giorni degli eventi. La portata del progetto che dovrebbe riversare sul quadrante circa 62mila presenze "non è una questione di tifoserie, ma di ordine pubblico. Per questo chiediamo che prima vengano fatte le opere pubbliche e poi quelle private", ha osservato la ex presidente del municipio e neo consigliera regionale M5S, Roberta Della Casa che spiegando il voto contrario al parere "non votiamo sulla pelle dei cittadini. Con queste criticità non vediamo oggi l'interesse pubblico dell'opera". Astenuta la Lega del Municipio. Critiche anche da Fratelli D'Italia che ha chiesto alla maggioranza un plastico dell'opera per poter valutare meglio l'impatto del progetto sul quartiere e il consigliere Matteo Mariani ha lamentato un mancato sopralluogo nell'area interessata e ha richiamato l'esigenza di un'assemblea pubblica per un progetto che cambierà l'assetto del quartiere. "Per noi c'è il pubblico interesse e il ruolo del municipio è quello di stimolare il miglioramento del progetto - ha detto il capogruppo dem Federico Proietti - il nostro parere sarà positivo ma siamo preoccupati per l'enorme impatto che questo progetto avrà sul territorio". Adesso il parere è atteso per metà marzo per il voto dell'Assemblea Capitolina, dopodiché si aprirà la conferenza dei servizi che entrerà in una fase più operativa del progetto con l'apertura di una conferenza dei servizi decisoria e la valutazione di impatto ambientale (Via) che sarà gestita dalla Regione Lazio. "Il progetto per la collettività ci convince. - ha detto all'aula il presidente del Municipio Massimiliano Umberti - Da oggi le varie osservazioni poste sul tavolo saranno motivo per battere i pugni nei tavoli preposti. Mi auguro di incontrare presto i soggetti preposti per valutare le soluzioni alle nostre osservazioni, noi ce la mettiamo tutti, ma ora tocca alla Roma".

Stadio a Pietralata, ecco perché i Comitati di Quartiere hanno disertato la votazione



Ancora una volta si torna nella zona di Pietralata, i comitati contrari alla costruzione dello stadio continuano a prendere posizione. I comitati hanno disertato la votazione di ieri pomeriggio in favore della proposta di deliberazione sulla fattibilità dell'opera. Così come era stato annunciato con la seguente nota: "Non prenderemo parte alla votazione prevista per Martedì 7 Marzo al Consiglio del Municipio IV a favore della Proposta di Deliberazione sulla fattibilità del nuovo stadio a Pietralata. Crediamo sia superfluo andare ad assistere ad una votazione basata sull'ennesima mera lettura dei documenti riferiti al progetto, intorno ai quali non è stato concesso alcun confronto o dibattito con la cittadinanza", dichiarano i rappresentanti delle associazioni, sempre più preoccupate per le politiche comunali. Ribadiscono inoltre i comitati di quartiere come "delle cinque Commissioni Municipali chiamate ad approfondire la proposta per valutarne la reale fattibilità tra gennaio e marzo 2023, nessuna è stata in grado di effettuare un sopralluogo, nessuna ha previsto momenti di confronto con la cittadinanza o ha chiesto di ascoltare i responsabili degli uffici tecnici municipali che, in data 22 Dicembre 2022, hanno rilasciato un parere sostanzialmente critico sull'opera attraverso un documento inviato all'attenzione del Presidente Umberti e all'Ass.re Dino Bacchetti". La votazione di ieri, secondo i comitati di zona, era sostanzialmente un allineamento al diktat politico delineato dalla Giunta del Municipio con la Memoria n° 5 del 22/02/2023, senza che sia stata apportata alcuna analisi, approfondimento o indirizzo sulle diverse criticità da tutti rappresentate fin da subito riguardo la proposta progettuale dello stadio. "E' dunque inutile la nostra partecipazione" - concludevano i rappresentanti - "in quanto fino ad ora non vi è stato nessun ascolto da parte della politica, riguardo le legittime richieste di incontro da parte delle associazioni e dei comitati che da anni si prendono cura dell'area di Pietralata, esprimendo forti criticità in merito al progetto dello stadio, dimostrando una volontà di dialogo e confronto a cui non si è data alcuna considerazione". Nota a firma del: Comitato Cittadino Pietralata Tiburtino; Comitato di Quartiere Torraccia; Comitato Popolare Monti di Pietralata; Comitato Stadio Pietralata, No Grazie; Comitato Tiburtino Nord e Pietralata; Comitato Villa Blanc; Rete Civica Parco Andrea Campagna.

Umberti (IV municipio): "Più tecnici per gli uffici"

"Vorrei rassicurare l'aula perché le nostre osservazioni faranno parte della delibera che verrà discussa in Assemblea Capitolina. E chiederò al sindaco Gualtieri di aumentare in maniera sostanziosa i dipendenti del nostro ufficio tecnico perché saremo chiamati a lavorare su pareri molto seri. Avremo delle questioni molto importanti che necessitano di competenze e uomini". Così il Presidente del IV Municipio, Massimiliano Umberti, intervenendo alla discussione in aula consigliare sul parere alla delibera di pubblico interesse dello stadio della Roma. "Nel corso di questi mesi, ho sempre espresso il mio giudizio favorevole perché ritengo che un investimento di 600 milioni non capita tutti i giorni in un territorio come questo. - ha detto - Già nel marzo del 2021, quando sedevo all'opposizione, dichiarai che l'area ideale per fare lo stadio era Pietralata. Questa è la dimostrazione di quanto io creda nel progetto". "Se il progetto stadio tramonta non ci saranno soldi disponibili per intervenire su quell'area. - ha detto Umberto - non si era mai parlato per questo territorio di un investimento pari a 1 miliardo grazie a Ryder Cup, Tecnopolo e stadio. - ha spiegato - La Ryder Cup non avrà

Daspo a 3 tifosi della Lazio per il lancio di petardi a Napoli

Tre Daspo di durata dai due ai cinque anni sono stati emessi nei confronti di tre tifosi laziali di 22, 24 e 35 anni. I tre, nel corso della partita con il Napoli di venerdì scorso allo stadio Maradona, sono stati coinvolti nel lancio di diversi fumoni e 9 petardi partiti dal settore ospiti. Un petardo è caduto nel settore inferiore della curva A, e un tifoso partenopeo di 21 anni l'ha raccolto: il 'botto' gli è esploso tra le mani causandogli lesioni per cui è stato medicato. Gli agenti della Digos, anche grazie alla visione delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza dell'impianto sportivo, hanno individuato i tre e li hanno già arrestati per lancio di materiale pericoloso in occasione di manifestazioni sportive.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Il cantante live allo Stadio Centrale del Foro Italico di Roma il 28, 29 e 30 settembre

Claudio Baglioni "Atuttocuore" con tre nuove date nella Capitale

'aTUTTOCUORE', i rivoluzionari maxieventi di Claudio Baglioni, si arricchiscono di 3 nuove date allo Stadio Centrale del Foro Italico a Roma: 28, 29 e 30 settembre 2023, che vanno ad aggiungersi alle 3 già annunciate, 21-22-23 settembre 2023. Dopo Roma, 'aTUTTOCUORE' arriverà anche all'Arena di Verona (5-6-7 ottobre 2023) e al Velodromo Paolo Borsellino di Palermo (12-13-14 ottobre 2023): tre spazi ideali per uno show fortemente innovativo, affascinante, travolgente, che, ancora una volta, sorprenderà il pubblico. Baglioni ritorna ai live con 'aTUTTOCUORE' dopo l'enorme successo del tour solistico di 156 concerti nei teatri lirici di Dodici Note Solo: una nuova rappresentazione totale, che vivrà di tre gigantesche dimensioni spaziali, orizzontalità, verticalità, profondità, nelle quali si fonderanno musica, luce, figura, gesto, azione e le molteplici arti e modalità dello stupefacente mondo dello spettacolo. Direzione artistica e regia teatrale di "aTUTTOCUORE" portano la firma di Giuliano Peparini, che torna a collaborare con Baglioni, per la quarta volta, dopo tre straordinarie esperienze che hanno contribuito a ridefinire i concetti stessi di show musicale ed esibizione live: 'Al centro' (2018) i super-eventi all'Arena di Verona che, per la prima volta nella sua storia, ha ospitato un concerto con il palco al centro e il pubblico tutto intorno a occupare i posti dell'intero anfiteatro, tutti numerati; il tour di 60 date nelle grandi arene indoor con la riproposizione dello spazio scenico centrale. E ancora 'In questa storia che è la mia' (2021), l'opera-concerto totale, registrata durante il lockdown, presso il Teatro dell'Opera di Roma, tratta dall'omonimo e ultimo album di inediti Baglioni. In tempi normali, infatti, non sarebbe mai stato possibile dar vita a un'opera che trasforma in ambiente scenico ogni spazio - retropalco, palchi, golfo mistico, platea, foyer, camerini e corridoi - del Teatro nel quale va in scena.

Per questo show, artista, orchestra, coro e parte del corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, musicisti, vocalist, danzatori, performer e acrobati hanno animato ogni angolo della struttura, illuminando di sé, oltre al palcoscenico, tutti quegli spazi che, solitamente, non sono luoghi di rappresentazione. 'Dodici Note - TUTTI SU!' (2022), lo show che ha aperto la stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma alle Terme di Caracalla: prima volta in assoluto che un'apertura così prestigiosa è stata affidata a un compositore e interprete di musica popolare moderna.

Ma anche, prima volta in assoluto che un artista si è esibito, per ben 12 repliche, nel meraviglioso parco archeologico delle Terme di Caracalla. Lo spettacolo è stato portato in seguito, con allestimenti personalizzati, al Teatro Greco di Siracusa e all'Arena di Verona.

Marco Sbarbati

Al Museo del Saxofono arriva "Roma Porteña"

Domenica il fisarmonica di Cerveteri, Stefano Indino, presenterà il suo primo lavoro discografico originale

Concerto aperto a tutti al Museo del Saxofono domenica 12 marzo alle ore 17:30: il fisarmonicista Stefano Indino presenterà infatti, in duo con il chitarrista Paolo Batistini, il suo primo lavoro discografico originale, dal titolo Roma Porteña, che riassume i punti salienti di una carriera ricca e appassionata. Un lavoro musicale dal sapore cosmopolita in cui la Roma trasteverina diventa idealmente Porteña, dal titolo di uno dei brani in repertorio, per dar vita a un dialogo immaginario con la gemella d'oltreoceano, Buenos Aires, attraverso le sonorità della fisarmonica che immediatamente richiamano milonghe e bandoneon. Di qui un percorso della memoria, tra ricordi cinematografici e suggestioni religiose, dal Forrò brasiliano alla Musette francese fino alla Taranta tutta italiana. Tra le composizioni interpretate dal vivo: Rolling Waves, Tango Mood, Adolescenza Inquieta, Ave Maria do Forrò, Tarantella bella, Milo de Milagros, Roma Porteña, Meu Primu, The Moon Tonight, T(arantella)for TU, Tastariello. Precoce fisarmonicista, dedito allo studio dello strumento fin dalla tenera età, Stefano Indino è passato, negli anni, dal semplice intrattenimento alla composizione di musiche per il teatro e la televisione, fino alle collaborazioni illustri con Nicola Piovani, Massimo Ranieri e Fiorella Mannoia, solo per citarne alcune. Instancabile anche il lavoro dell'insegnamento, con la sua Masterclass di Fisarmonica basata su approfondimento e interattività. L'evento al Museo è il primo di un ciclo di concerti durante i quali Indino promuoverà il suo lavoro discografico. Il ricavato dell'album, in vendita al Museo nel giorno del concerto, sarà devoluto a favore della ricerca per il tumore al seno.

L'ingresso, al costo di € 7,00, include anche l'accesso con visita alle collezioni del museo, centinaia di rarissimi saxofoni, fotografie vintage e giocattoli musicali d'epoca selezionati e catalogati dal collezionista e direttore del Museo Attilio Berni.

www.quotidianolavoce.it
l'quotidiano la Voce è online
info@quotidianolavoce.it
la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

Dal 9 al 26 marzo 2023 dal giovedì alla domenica al Teatro degli Audaci

Ritorna, a grande richiesta, un cult degli anni '80: "Rumori fuori scena"

Dal 9 al 26 marzo 2023 il direttore artistico del Teatro degli Audaci, Flavio De Paola, dopo il clamoroso successo degli anni precedenti ha il piacere di annunciare, che lo stabile del III Municipio riporterà in scena la commedia più esilarante degli ultimi tempi: "Rumori fuori scena". Flavio De Paola, Francesco Polizzi, Antonio Coppola, Serena Renzi, Antonella Rebecchi, Ilario Crudetti, Rossella D'Andrea, Nicole Mastroianni e Michele Schena sono i protagonisti di una "sgangherata" compagnia teatrale, impegnata nell'allestimento di una commedia, che vive le varie vicissitudini di routine, che li accompagnerà fino alla chiusura del sipario. Una commedia brillante, scritta da Michael Frayn e rappresentata per la prima volta in Italia nel 1983. Un'opera teatrale che ha saputo oltrepassare i confini del tempo e dello spazio, rimanendo di grande attualità e continuando, con la sua verve dal gusto anglosassone, a divertire il pubblico come trent' anni fa. Uno spettacolo nello spettacolo, protagonista una stravagante compagnia teatrale alle prese con una rappresentazione da portare in scena. Le prove a sipario aperto danno luogo a gag, equivoci e singolari situazioni con grande coinvolgimento del pubblico che, ormai, è affezionato a questa pièce. Una commedia che, dopo tanti anni di repliche, continua a non stancare mai. Portata per la prima volta in Italia sul palco del Teatro Vittoria "Rumori fuori scena" si guadagna, a pieno diritto, l'inserimento in cartellone al Teatro degli Audaci anche per questa decima stagione, dato il successo ottenuto in quelle precedenti. Ma senza annunciare ulteriori anticipazioni invitiamo tutti a visitare il sito http://www.teatrodegliaudaci.it/ e a prenotare il posto in prima file, telefonando al numero 06 94376057 per non perdere uno spettacolo che farà ridere... ma ridere tanto!

A proposito degli 80 anni dalla nascita di Battisti e Dalla

Quando conobbi Lucio che andava a vela

di Arnaldo Gioacchini

Lucio Dalla, nato il 4 marzo 1943 in quel di Bologna, lo ho apprezzavo moltissimo sia come cantante, che come cantautore e musicista, avendo assistito anche ad alcuni suoi concerti, sopratutto agli "albori" della sua carriera, ciò pur non avendo avuto la fortuna e l'occasione di conoscerlo direttamente di persona, cosa invece che avvenne, e molto bene, con Lucio Battisti, nato invece il 5 marzo 1943 a Poggio Bustone un piccolo paese in provincia di Rieti. Ecco come andarono i fatti: Era l'inizio degli anni '80 ed io seguivo,come giornalista, per il Corriere Laziale, all'epoca diretto dal suo fondatore Eraclite Corbi, i Campionati Invernali della Quarta Zona Velica che si svolgevano nel mare antistante Fiumicino ove i pochissimi giornalisti e cameramen che non soffrivano il mal di mare (totalmente tre me compreso), potevano, se volevano, seguire le regate a bordo di una delle pilotine dei Piloti del Porto di Fiumicino. Fra l'altro, sempre sul Corriere Laziale, avevo anche una mia rubrica fissa dal titolo "Il Triangolo della Nautica", un titolo che mi era venuto in mente pensando al "triangolo di regata". Erano gli anni (1983) in cui l'Italia, grazie a Gianni Agnelli, partecipò, per la prima volta, alla Coppa America con la barca a vela Azzurra, la quale, da modesto velista quale ero, non mancai comunque di andarmela a vedere esposta (che comunque, disalberata ed in secco, non mi fece una grande impressione) all'ingresso dentro il Salone Nautico di Genova. Tornando ai Campionati Invernali della Quarta Zona Velica le regate, alle quali partecipavano sempre oltre cento imbarcazioni a vela divise per classi, va subito detto che essi erano molto ben organizzati, con grande professionalità, dal CVF (Circolo Velico Fiumicino) il quale, all'epoca, aveva come presidente il comandante Capozzi che era anche il Capo dei Piloti del Porto di Fiumicino e come segretario Franco Quadrana il quale, al contrario di Capozzi (che dei Campionati era sempre "l'osservatore principe" a bordo di una pilotina), partecipava anche alle gare come regatante. Le regate si svolgevano ogni quindici giorni ed al termine di esse veniva stilata la graduatoria, in tempo compensato, a secondo della classe di appartenenza delle varie imbarcazioni. Il risultato di giornata veniva elaborato tramite un computer "baule" (come erano tutti i computer dell'epoca) il quale era di proprietà della famiglia Corradini (che ogni volta lo tirava fuori dal portabagagli della macchina) la quale, fra l'altro, regatava, molto bene, in Prima Classe. L'attesa della graduatoria durava sempre intorno alle due ore ed avveniva, sistematicamente, all'interno della torre sede dei piloti del Porto di Fiumicino. In una di quelle occasioni chiesi a Quadrana notizie a proposito di un regatante il quale non era, per me, uno dei "soliti noti" velisti ma che, comunque, mi sembrava, visivamente, di aver già conosciuto. La risposta che mi dette, sorridendo, Franco Quadrana fu: "Certo che ti pare di averlo già conosciuto lo avrai sicuramente già veduto ed ascoltato in televisione trattandosi di Lucio Battisti". Con il bravissimo cantautore parlai molto spesso ed a lungo durante tutto l'inverno sempre in attesa dell'elaborazione dei risultati, ma mai di canzoni e cantanti e tantomeno mai gli chiesi perché aveva smesso di cantare, mentre invece gli argomenti che condividemmo vertevano, con passione ed attenzione reciproca, sulle condizioni meteo marine, sulle difficoltà del campo di regata con le sue correnti incrociate, sulla sua barca a vela che aveva chiamato Tza Tzai (che regatava in Classe Crociera A ed il cui nome Battisti lo aveva preso da una sorta di verdura cinese) e sulle metamorfosi in atto delle attrezzature veliche ed in particolare sulle nuove vele che erano in progress. Una domenica nella quale su la regata aveva infuriato un grande e pesante fortunale, talmente tale da far ritirare circa la metà dei partecipanti, i quali avevano rischiato addirittura il naufragio tanto la tempesta era stata forte, chiesi a Lucio Battisti, al quale feci i miei complimenti visto che comunque l'aveva terminata riuscendo pure ad issare la "tormentina", come mai si stava impegnando con il suo equipaggio in quei difficili ed a volte, come in quell'occasione, rischiosi Campionati Invernali.

La risposta che ne ebbi mi confermò l'intelligenza ed il profondo senso di responsabilità che aveva il Personaggio, in quanto mi disse che l'estate precedente, mentre era con Tza Tzai alla fonda fra le isole greche, era stato improvvisamente investito dal meltemi un vento molto forte ed improvviso (che agita subito, di brutto, il mare) il quale ha origine a causa all'incontro tra l'alta pressione estiva del Mediterraneo occidentale e quella bassa tipica del Mediterraneo orientale; meltemi il quale non gli consentì di issare neppure un briciolo di velatura e che solo a motore, con grande fatica e molto spavento da parte di tutti, era riuscito a ridossarsi tirando un notevolissimo sospiro di sollievo per cui, a seguito di ciò, si era iscritto ai Campionati Invernali al fine di fare esperienza e di ben rodarsi in condizioni meteo marine difficili se non proprio avverse. Debbo dire che con Lucio Battisti fu sempre un gran bel dialogare, anche perché non mancavano mai gli argomenti di giornata e con me parlava (lui che era piuttosto riservato con tutti) sempre molto volentieri non tanto perché ero un giornalista ma perché pure io ero un velista e da derivista il mio contatto con il mare era, quasi sempre, molto "fisico" con tutta una serie di sensazioni dirette con il salato elemento liquido che Lucio apprezzava molto. Debbo dire che, dopo questi lunghi colloqui con Battisti, me ne tornavo sempre volentieri a casa a scrivere, sulla mia Lettera 22, il "pezzo" che poi mettevo in una busta intestata al Corriere Laziale recandolo successivamente al bar della stazione della Roma Lido ad Ostiense dove poi passavano regolarmente a ritirarlo senza nessun problema visto che doveva uscire di martedì. A proposito della bravura velica di Lucio Battisti va detto di come, con la sua Tza Tzai, alla fine di quel Campionato Invernale, arrivò terzo in graduatoria nella Classe Crociera A, ritirando poi un gran bel premio in occasione delle premiazioni dei regatanti svoltesi presso il ristorante "La Perla" di Fiumicino in una bella ed affollata serata conviviale riempita dai velisti, dai loro parenti e dai loro amici, tutto ciò in un tripudio di applausi vista la sincera simpatia di tutti che si era guadagnata durante l'inverno. Lucio era nato il 5 marzo 1943 a Poggio Bustone un piccolo paese collinare (non lontano dal Monte Terminillo), di meno di 2.000 abitanti, posto in provincia di Rieti, mentre, purtroppo, ci lasciò, già nel 1998, in quel di Milano, non certo vicino all'amato mare che tanto gli piaceva da percorrerlo, più che volentieri, in lungo ed in largo, timonando la sua Tza Tzai.

Bruce Springsteen and The E Street Band

Frecciarossa partner ufficiale dei tre concerti italiani. Aperte le vendite dei treni speciali che porteranno a casa i fan dopo i concerti di Roma

Frecciarossa è il treno ufficiale del nuovo tour di Bruce Springsteen and The E Street Band, che torna in Italia per tre imperdibili date i cui biglietti sono già esauriti da tempo: giovedì 18 maggio 2023 al Parco Urbano G. Bassani di Ferrara, domenica 21 maggio al Circo Massimo di Roma e martedì 25 luglio al Prato della Gerascia all'interno dell'Autodromo di Monza. Frecciarossa, treno ufficiale del tour, mette a disposizione del pubblico dei treni dedicati dopo i concerti di Ferrara e Roma, che offrono l'opportunità di tornare comodamente a casa subito dopo il concerto. Questi i treni speciali: Da Ferrara a Milano Centrale del 19/05/2023 ore 02:00 con fermata a Bologna Centrale *(arrivo 02:25 / partenza 02:35)*, arrivo a Milano Centrale alle ore 03:40. Da Roma Termini a Milano Centrale del 22/05/2023 ore 02:00 con fermate a Firenze Santa Maria Novella *(arrivo 03:34 / partenza 03:44)* e Bologna Centrale *(arrivo 04:22 / partenza 04:25)*, arrivo a Milano Centrale alle ore 05:35. Da Roma Termini a Salerno del 22/05/2023 ore 02:00 con fermata a Napoli Centrale *(arrivo 03:05 / partenza 03:20)*, arrivo a Salerno alle 03:50. I treni dedicati sono acquistabili presso tutti i canali di vendita Trenitalia. Frecciarossa consolida il proprio impegno per il mondo della musica e dello spettacolo, favorendo la mobilità con collegamenti nazionali frequenti, capillari e attenti alle esigenze dei passeggeri. Le attività di Frecciarossa come treno ufficiale di importanti eventi confermano l'impegno del Gruppo FS Italiane a favore della cultura e del turismo. Al fine di poter organizzare al meglio il proprio viaggio, ecco gli orari degli show: *Giovedì 18 Maggio 2023 - Ferrara, Parco Urbano Giorgio Bassani; 16:30 - Fantastic Negrito; 17:45 - Sam Fender; 19:30 - Bruce Springsteen And The E Street Band; Domenica 21 Maggio 2023 - Roma, Circo Massimo; 16:30 - The White Buffalo; 17:45 - Sam Fender; 19:30 - Bruce Springsteen And The E Street Band; Martedì 25 Luglio 2023 - Monza, Autodromo Nazionale di Monza / Prato della Gerascia; 16:30 - The Teskey Brothers; 17:45 - Tash Sultana; 19:30 - Bruce Springsteen And The E Street Band.* Ogni eventuale variazione sarà tempestivamente comunicata sui canali ufficiali Barley Arts. I biglietti per i tre concerti sono già esauriti sulle piattaforme di vendita ufficiali e autorizzate Ticketone, Ticketmaster e Vivaticket. Chi non ha fatto in tempo ad acquistare può usufruire delle piattaforme di rivendita fan to fan ufficiali dei canali di vendita Ticketone, Ticketmaster e Vivaticket. In nessun caso è opportuno rivolgersi a circuiti di secondary ticketing. **(BruceSpringsteen.net)**

Per il "Musico Ambulante Tour" di Fabio Concato due date a Roma

Con il "MUSICO AMBULANTE TOUR" il cantautore milanese Fabio Concato è all'Auditorium Parco della Musica di Roma nella Sala Sinopoli, il prossimo 11 marzo e, a grande richiesta visto il SOLD OUT, anche il 1 dicembre. Una lunga tourneè ricca di date dove Concato si esibisce accompagnato da i MUSICI, gruppo musicale composto da Ornella D'Urbano (piano e tastiere), Gabriele Palazzi Rossi (batteria), Stefano Casali (basso) e Larry Tomassini (chitarre). Solo nelle date di Monfalcone e di Oderzo suona con un secondo gruppo, i CAROVANA TABU', una Jazz Band straordinaria formata da Stefano Proietti (pianoforte), Andrea Albini (chitarra), Nicole Brandini (basso), Davide di Giuseppe (batteria), Giacomo Cazzaro (sax alto), Federico Limardo (sax tenore e soprano), Tony Santoruvo (tromba e flicorno) e Giulio Tullio (trombone). Riproporre i brani di successo pubblicati negli anni in chiave jazz è uno dei pallini di Concato. Presente anche una versione Recital Unplugged nelle tre date di Cava De' Tirreni. Cresciuto a Milano circondato dalla musica, grande passione del papà autore e chitarrista jazz e dal nonno cantante lirico. Il sound se l'è portato dietro fin da giovane sfoderando un modo di cantare elegante e raffinato. Il primo album, nel 1977, è "Storie di sempre" che ottiene una discreto riscontro da parte del pubblico. Il vero di boa, però, arriva nel 1982 con il singolo "Domenica bestiale". Un classico ben arrangiato che entra nelle case degli italiani e che ancora oggi si canta in compagnia. Dal 1984 in poi piovono t singoli che si piazzano in vetta alle classifiche. "Sexi tango", "Guido Piano" e "Rosalina tanto per citarne alcuni. C'è spazio anche per una dedica speciale alla figlia Carlotta con "Fiore di Maggio". Ma Fabio Concato è un'artista a tutto tondo e lo dimostra nell'importanza dei testi che, oltre all'amore nella citazione più classica del termine, affrontano temi sociali seri.

Le date dei concerti

9 marzo al Teatro Colosseo di Torino, 11 marzo e 1 dicembre all'Auditorium Parco della Musica di Roma, il 18 marzo al Teatro Talisio di Legnano, il 20 21 e 22 marzo da Il Moro di Cava De Tirreni (SA) in versione Recital Unplugged con Ornella D'Urbano al piano e Larry Tomassini alla chitarra, il 25 e 26 marzo al Teatro Fuoco di Foggia, il 30 marzo al Teatro Duse di Bologna, il 1 aprile al Teatro Massimo di Pescara, il 2 aprile al Teatro Moderno di Grosseto, il 14 aprile al Teatro Villoresi di Monza, il 21 aprile al Teatro Ventidio di Ascoli Piceno, il 27 aprile al Teatro Storchi di Modena, il 28 aprile al Tuscany Hall di Firenze, il 30 aprile al Teatro Comunale di Monfalcone (GO) con i CAROVANA TABU', il 1 maggio al Teatro Cristallo di Oderzo (TV) con i CAROVANA TABU', il 4 maggio al Teatro Orfeo di Taranto, il 5 maggio al Teatro Apollo di Lecce, 11 maggio al Teatro Civico di La Spezia, il 12 maggio al Teatro Nuovo di Ferrara, il 13 maggio al Teatro delle Muse di Ancona, il 16 maggio al Creberg Teatro di Bergamo, il 20 maggio al Teatro Gabriele D'Annunzio di Latina, il 24 maggio al Teatro Petruzzelli di Bari, 8 giugno all'Eurotaverna di Desio, il 22 settembre al teatro di Locarno in Svizzera, il 15 novembre al Teatro Puccini Stadttheater di Merano, il 4 dicembre al Teatro Lirico di Milano.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Mercoledì 8 marzo

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
07:30 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Storie italiane
10:55 - Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna
12:15 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredita'
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:30 - Il concorso
23:30 - Porta a Porta
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:10 - Rai - News24
02:45 - Overland
03:40 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Lagrandevallata
07:00-VivaAsiago10!
07:10-ArrivaVivaRai2!
07:15-VivaRai2!
08:00-...evivailVideoBox
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostri
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeeSocieta'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:25-Ciclismo,Tirreno-Adriatico-3atappa: Follonica-Foligno
16:15-Bella-Ma'
17:00-CandiceRenoir
18:00-RaiParlamentoTelegiornale
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-RaiTgSportSera
19:00-HawaiiFive-0
19:40-Therookie
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Marefuori3
23:45-Staserac'e'CattelansuRai2
00:55-Ilunatici
02:15-Casaltalia
03:45-Ungiocodaragazze
05:15-Piloti
05:20-Lagrandevallata

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro
16:05 - La prima donna che
16:10 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Caro marziano 2
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News24

Rete 4

06:00 - BELLI DENTRO - IL PARLAMENTARE
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS 1/A - IL METODO GETRAER
08:45 - MIAMI VICE I - IL PICCOLO PRINCIPE
09:55 - HAZZARD - CARNEVALE DEL BRIVIDO - II PARTE
10:55 - MONK VII - IL SIG. MONK E LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO
11:36 - RACCONTI DI LIBERTA' - DONNE
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2189 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO V - CHI HA VISTO PETER KERRY?
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
16:23 - RACCONTI DI LIBERTA' - DONNE
16:38 - QUALCOSA DI CUI... SPARLARE - 1 PARTE
17:16 - TGCOM
17:18 - METEO.IT
17:22 - QUALCOSA DI CUI... SPARLARE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 23 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - CONTROCORRENTE - PRIMA SERATA
00:50 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
02:05 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:25 - UNA DONNA ALLA FINESTRA
04:14 - LA FAMIGLIA PASSAGUAI FA FORTUNA

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA II - 125 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:20 - MICHELLE IMPOSSIBLE & FRIENDS
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
02:07 - CIAK SPECIALE - IL VIAGGIO LEGGENDARIO
02:10 - UOMINI E DONNE
03:30 - SOAP

Italia 1

06:45 - MAGICA, MAGICA EMI - L'AVVENTURA DI UN FOLLETTO
07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA PERFIDIA DI TANTALO
07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - JUDY L'ISTRUTTRICE
08:15 - HEIDI - IL NONNO FA ACQUISTI
08:46 - CHICAGO FIRE - INCONDIZIONATAMENTE
09:35 - CHICAGO FIRE - IO SONO L'APOCALISSE
10:30 - CHICAGO FIRE - SAI DOVE TROVARMI
11:25 - CHICAGO P.D. - LA TRATTA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - BOE LETTER BLUES
14:35 - I SIMPSON - IL BOB VICINO DI CASA
15:05 - I SIMPSON - GIUDICAMI DELICATAMENTE
15:35 - NCIS: LOS ANGELES - PROMESSE
16:30 - NCIS: LOS ANGELES - SENZA USCITA
17:25 - THE MENTALIST - UCCELLO BLU
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - NEL POSTO SBAGLIATO
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LE REGOLE DI GIBBS
21:20 - GEOSTORM - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - GEOSTORM - 2 PARTE
23:35 - UNDERWATER - 1 PARTE - 1aTV
00:25 - TGCOM
00:28 - METEO.IT
00:31 - UNDERWATER - 2 PARTE - 1aTV
01:35 - DUNCANVILLE - GIUDICE ANNIE
01:55 - DUNCANVILLE - FIGLI INDIPENDENTI
02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:42 - CELEBRATED - GWYNETH PALTROW
03:05 - CELEBRATED - SUSAN SARANDON
03:28 - AEREI DA COMBATTIMENTO - WINGS OF WAR - INTERVENTI DI EMERGENZA
04:11 - FREQUENCY - UNA VOCE DAL PASSATO
04:50 - FREQUENCY - INDAGINI PARALLELE
05:29 - FREQUENCY - VICINO E LONTANO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Le novità al Cinema per la Festa della Donna e per il fine settimana

PRIMADONNA - Il ritratto intraprendente di una donna che ci ricorda di lottare contro le leggi imposte dal potere dominante degli uomini. Drammatico, Italia, Francia 2022. Durata 102 Minuti. Un film di Marta Savina. Con Claudia Gusmano, Fabrizio Ferracane, Francesco Colella, Manuela Ventura Uscita 8 marzo 2023. Distribuzione Europictures. Una ragazza scatena l'ira del figlio del boss del paese. Nella Sicilia degli anni Sessanta, Lia Crimi ha ventun anni e un sogno 'celeste': essere una Madonna nella rappresentazione natalizia. Ma il prete, come il Paese, fa resistenza a questa ragazza che ama dissodare i campi col padre e ha una simpatia spiccata per Lorenzo Musicò, figlio del boss locale. Ma quel sentimento di ammirazione volge presto in disprezzo. Rapita e violata da Lorenzo, lo denuncia ai carabinieri. Inizia per Lia un lento calvario che la condurrà in tribunale a sfidare una legge che tutela la 'fuitina' e lo stupro, che protegge il maschio aggressore e riduce la donna a un corpo violabile

WOMEN TALKING - IL DIRITTO DI SCEGLIERE - Una provocatoria allegoria del potere che invita all'azione esplorando un terreno per quasi tutte inaccessibile. Drammatico, USA 2022. Durata 104 Minuti. Un film di Sarah Polley. Con Rooney Mara, Claire Foy, Jessie Buckley, Ben Whishaw La violenza sessuale e la reazione delle donne di una comunità religiosa. Tratto dall'omonimo romanzo di Miriam Toews. Una comunità religiosa si spacca in due: da un lato ci sono gli uomini, alcuni dei quali (forse tutti?) hanno narcotizzato e poi stuprato le "femmine" di ogni età, lasciandole emotivamente e fisicamente danneggiate o addirittura incinte, tanto che una di loro ha scelto il suicidio; dall'altro ci sono le donne e le ragazze più grandi, riunite in un fienile per decidere come reagire all'accaduto. La tensione cresce, ma non mancano brevi momenti di ilarità e slanci di affetto fra tutte le partecipanti. Women Talking trae spunto dal romanzo "Donne che parlano" firmato nel 2018 dalla scrittrice canadese Miriam Toews, ed è il secondo film di finzione scritto e diretto dall'attrice, sceneggiatrice e regista canadese Sarah Polley, già autrice del magnifico documentario Stories We Tell e dell'altrettanto magnifico Lontano da lei. Il suo approccio può rivelarsi faticoso per il pubblico e spesso sfiora il pippone retorico, ma la sua vis polemica rimane vitale, grazie anche alle interpretazioni di un cast stellare che dimostra che, laddove Hollywood dà poco spazio alle registe, le attrici sono in prima fila a dare loro manforte. Women Talking è un invito all'azione veicolato da una logorrea mai statica, un'allegoria del potere estenuante e provocatoria che cerca "le parole per dirlo", anche a rischio di straparlare: ben vengano queste esplorazioni impavide di un terreno finora per quasi tutte inaccessibile

CIPRIA - Un doc struggente che rende giustizia alle storie di tre donne italiane. Documentario, Italia 2022. Durata 55 Minuti. Un film di Giovanni Piperno. Uscita 8 marzo 2023. Distribuzione Cinecittà Luce. 1941: l'Italia fascista precipitava nella guerra, ma le donne si affannavano per partecipare al concorso ideato da Zavattini e raccontare la loro vita. Per farne un film: questo... 1941: l'Italia è in guerra, ma sono ancora mesi di ottimismo, la vittoria sembra vicina, il Regime mostra il suo volto più rassicurante, glorioso, e miope. Nonostante le economie, l'autarchia e i soldati al fronte, gli italiani hanno tempo per innamorarsi dei divi del cinema, delle riviste radiofoniche, dei sogni di Cinecittà.

9 marzo

L'ULTIMA NOTTE DI AMORE - Regia di Andrea Di Stefano. con Pierfrancesco Favino, Linda Caridi, Antonio Gerardi, Francesco Di Leva, Martin Francisco Montero Baez. durata 120 minuti. Franco Amore è un poliziotto all'ultimo giorno di lavoro dopo trent'anni di integerrimo servizio nelle forze dell'ordine. Ha già anche a lungo meditato il discorso d'addio in cui ricorda di non avere mai sparato a nessuno anche se gli incarichi pericolosi non gli sono mancati. La sua nuova moglie, la figlia che studia all'estero e gli amici hanno organizzato una festa a sorpresa per lui quando, all'improvviso, Franco Amore (tenente) viene richiamato in servizio perché è accaduto un fatto grave: il suo migliore amico e compagno di lunga data Dino è stato ucciso. Siamo di fronte ad un film poliziesco che procede con grande conoscenza degli stilemi del genere non tralasciando mai l'elemento del fattore umano.

MISSING - Sotto gli involucri. Drammatico, Thriller - USA 2023. Durata 111 Minuti. Un film di Nicholas D. Johnson, Will Merrick. Con Tim Griffin, Nia Long, Storm Reid, Ken Leung, Amy Landecker Uscita 9 marzo 2023. Distribuzione Warner Bros Italia. Un'adolescente è entusiasta del fatto che sua madre parta per una vacanza in Colombia con il fidanzato, così da lasciarla da sola a casa. La felicità iniziale, però, verrà meno quando la giovane si renderà conto che i due sembrano del tutto spariti nel nulla. La ragazza inizia a indagare tramite internet, sperando di scoprire dove possano essere, ma quello che troverà saranno assurde verità inconfessabili riguardo la sua famiglia...

UN UOMO FELICE - Una commedia che insegue i tempi che corrono sondando le reazioni al nuovo delle classi più abbienti. Commedia, Francia 2023. Durata 89 Minuti. Un film di Tristan Séguéla. Con Fabrice Luchini, Catherine Frot, Philippe Katerine, Tradizione e commedia, conservatorismo e lo sconcerto per i grandi cambiamenti con l'obbligo di adattarsi ai nuovi canoni di vita. E'il senso del film Una vit felice con l'ottimo Fabrice Luchini. In una cittadina del Pais-de-Calais, estremo nord della Francia, il non più giovane sindaco conservatore Jean Leroy è pronto a ripresentarsi ai suoi elettori e a governare per il terzo mandato di fila. Una sorpresa inaspettata, però, mette a repentaglio la sua vita pubblica e privata: la moglie Edith, dopo anni di matrimonio e fedeltà, ha iniziato la transizione per diventare uomo. Incapace di accettare la decisione della moglie - che ha seppellito biancheria e vestiti femminili, indossa baffi finti e chiede di essere chiamata Eddy - Jean dovrà mettere in discussione idee e preconcetti e trovare il modo, tra la casa, la piazza e i luoghi del suo potere, di venire a patti con una nuova vita. La tipica commedia francese "con Fabrice Luchini", quasi un sottogenere del cinema popolare francese, insegue i tempi che corrono e prova a sondare la reazione al nuovo delle classi più abbienti e tradizionaliste

PARLATE A BASSA VOCE - Brava e precisa, Calabria ci mostra quello che c'è dietro l'emigrazione e lo stereotipo albanese. Documentario, Italia 2022. Durata 81 Minuti. Un film di Esmeralda Calabria. Uscita 9 marzo 2023. Distribuzione Satine Film. Gli intrecci della storia e delle vite di chi è andato via: Redi scappa dall'Albania nel 1997 per sfuggire ai disordini scoppiati in tutto il paese e raggiunge il fratello Ekland in Italia, dove si diplomerà al Conservatorio Tito Schipa di Lecce. Ekland, musicista del Teatro dell'Opera di Tirana, aveva lasciato clandestinamente l'Albania qualche anno prima. Meteli Hasa e Afe¨rdita Hasko Hasa, i genitori di Redi ed Ekland, primo ballerino dell'Opera di Tirana lui, insegnante di violoncello all'Accademia Musicale di Tirana lei, ora vivono in Puglia. Gli intrecci della storia e delle vite di chi è rimasto: Bojken Lako, figlio di Bujar Lako, l'attore più importante del cinema albanese, scrive, dirige e produce programmi radio e tv. Irini Qirjako, Irena Saraci, Sabahet Vishnja e le altre, tutte componenti del Coro Jehona, il più importante gruppo di musica tradizionale albanese, si esibiscono nel paese e in giro per l'Europa.

IL CACIO CON LE PERE - Una commedia leggera e frizzante su due fratelli opposti e costretti a riscoprire il loro legame. Commedia, Italia 2023. Un film di Luca Calvani. Con Luca Calvani, Francesco Ciampi, Anna Safroncik, Marta Zoffoli Uscita 9 marzo 2023. Distribuzione Gate 99 Films. Fred e Fosco sono due fratelli agli antipodi: il primo è un attore di bell'aspetto e discreto fascino, un po' immaturo e irresponsabile, con una certa notorietà (seppur in declino) ottenuta grazie ad anni di sceneggiati televisivi; il secondo è il fratello maggiore, bruttino e impacciato con le donne, e dalla morte dei genitori vive con la simpatica e anziana zia nello stesso paesino di sempre in Toscana, dove fa il commesso in un supermercato, vessato dal capo e senza particolari ambizioni. In crisi professionale e personale (e a corto di soldi), Fred torna al paese tentando invano di riallacciare i rapporti, ma l'improvvisa morte della zia e il suo bizzarro testamento costringono i due fratelli a una convivenza forzata che finirà per giovare ad entrambi... Il primo film da regista di Luca Calvani procede sui binari collaudati della commedia romantica e lo fa con la giusta dose di freschezza e ironia. A volte gli accostamenti all'apparenza più improbabili possono rivelarsi una riuscita sorpresa. È il caso delle pere e il formaggio, il cui abbinamento risalirebbe addirittura alla Francia del Duecento, ed è anche il caso dei fratelli Ruspanti, che non potrebbero essere più diversi e hanno smesso di parlarsi ormai da anni, ma devono cercare di andare d'accordo e formare una società per ereditare i 122 ettari di terreno della zia.

LAST FILM SHOW - La passione per il cinema. Drammatico, India, Francia, USA 2021. Durata 110 Minuti. La storia di Samay, un bambino di nove anni che vive in un remoto villaggio dell'India. Quando la magia dei film conquista il cuore del giovane Samay di nove anni, il bambino smuoverà cielo e terra alla ricerca dei suoi sogni da 35 mm, ignaro dei tempi strazianti che lo aspettan

DISCO BOY - Un film di fantasmi che esce dai canoni di genere per riflettere sui traumi che la guerra lascia nell'inconscio. Drammatico, Francia, Italia, Polonia, Belgio 2023. Durata 92 Minuti.

Un film di Giacomo Abbruzzese. Con Franz Rogowski, Morr N'Diaye, Laetitia Ky, Leon Lucev Uscita 9 marzo 2023. Distribuzione Lucky Red. Un arruolato della Legione Straniera incrocia il destino di un uomo che sta cercando di salvare il suo villaggio. Aleksei è un giovane bielorusso che per raggiungere la Francia è costretto ad aderire alla Legione Straniera. Si troverà così a combattere sul delta del Niger dove un giovane, Jomo, a sua volta combatte contro le multinazionali che sfruttano il territorio. **Disco Boy** è un film che parla di guerra uscendo dai canoni del genere per affrontare sensazioni e traumi che permangono nell'inconscio. È un film di fantasmi quello che Abbruzzese ci propone. Sono ectoplasmi della memoria che tornano a tormentare chi ne ha visto e toccato concretamente i corpi e non può più liberarsene. Non è un film, come altri ne abbiamo visti, sui corpi militari speciali e sulla loro struttura gerarchica pressoché assoluta. Abbruzzese si colloca semmai sulla scia di chi, come Clint Eastwood con Flags of Our Fathers e Lettere da Iwo Jima ha mostrato la guerra dai fronti opposti.

SCREAM VI - Nella città che non dorme mai, nessuno ti sentirà urlare. Horror, USA 2023. Durata 123 Minuti. Un film di Matt Bettinelli-Olpin, Tyler Gillett. Con Melissa Barrera, Jasmin Savoy Brown, Jack Champion, Henry Czerny Il sesto capitolo del franchise dedicato alla figura di Ghostface. Questa volta ambientato a New York.Ambientato circa un anno dopo gli eventi del capitolo precedente, rivediamo gli ultimi sopravvissuti alla storia di Woodsboro che cercano di ritrovare la serenità a New York. Ma nella metropoli un nuovo e ancora più temibile Ghostface li sta aspettando.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi